



FESTIVITÀ NATALIZIE Cibarie e vino i regali 'migliori' e meno riciclati

Quasi un italiano su tre (30%) ha scelto quest'anno di regalare per le festività vini, spumanti o prodotti alimentari tipici da mettere sotto l'albero ed imbandire le tavole delle feste dove sempre più spesso si discute di cibo e ricette. E' quanto emerge dall'analisi Coldiretti/Ixè divulgata in occasione del week end in cui, anche sulla spinta dell'attesa della tredicesima, iniziano gli acquisti per oltre la metà degli italiani che non hanno ancora completato i regali.

Per i regali la maggioranza del 52% delle famiglie italiane ha fissato quest'anno un budget tra i 100 ed i 300 euro, il 31% sotto i 100 euro, il 14% dai 300 ai mille euro e un fortunato 3% supera i mille euro, tra quelli che rispondono. Si registra quest'anno una spinta verso regali utili che privilegia l'enogastronomia, per l'affermarsi di uno stile di vita attento alla riscoperta della tradizione a tavola, che si esprime con la preparazione fai da te di ricette personali per serate speciali o con omaggi per gli amici che ricordano i sapori e i profumi della tradizione del territorio. Molto diffuso l'omaggio dei cesti enogastronomici, accanto all'immanicabile panettone infatti si è affermata la ricerca minuziosa di, formaggi, salumi, conserve del contadino, paste di grani italiani antichi, carne delle razze nazionali toriche, dalla chianina alla piemontese, e vini autoctoni dietro ai quali si nasconde una storia da raccontare sulla tavola della festa dove sempre più spesso si parla di origine della materia prima, di stagionatura, invecchiamento o recupero di varietà a rischio di estinzione da valorizzare in cucina.

Per la ricerca del regalo c'è la tendenza dunque a scovare la curiosità e il miglior rapporto prezzo/qualità nei diversi luoghi di acquisto senza preclusioni, dalla grande distribuzione ai piccoli negozi, da internet fino ai mercatini. Sette italiani su dieci (70%) frequentano quest'anno i tradizionali mercatini di Natale che si moltiplicano nelle piazze italiane nel periodo di Natale e tra questi ben la metà (50%) acquista proprio prodotti enogastronomici.

Intervento di Teresa Zotta, Vice Sindaco e Delegata alla viabilità di Città metropolitana di Roma

"Settevene Palo chiusa perché non possiamo intervenire"

"Il tratto dove è caduta una rupe non è di nostra competenza. Abbiamo in questi giorni intimato al proprietario di rimuovere la situazione di pericolo"

"La Settevene Palo, è chiusa al traffico a causa di una rupe caduta sulla strada di pertinenza di un privato. Al momento, viste le responsabilità, non possiamo intervenire su un tratto che non ricade nella nostra competenza. Abbiamo in questi giorni intimato al proprietario di rimuovere la situazione di pericolo e applicata la sanzione prevista dall'art. 31 del Codice della strada. La Prefettura con specifica ordinanza nei confronti del pro-

prietario ha fissato in 30 giorni la risoluzione del problema. Se entro questo termine il proprietario non provvederà, Città metropolitana procederà all'esecuzione dei lavori in danno. Nel frattempo stiamo affidando i lavori per eliminare alcuni sensi unici alternati causati da altre frane che rientrano nelle nostre competenze dirette". Lo dichiara Teresa Zotta, Vice Sindaco e Delegata alla viabilità di Città metropolitana di Roma.



Il Chiarimento

Regione Lazio
Santa Marinella:
il Castello non è
nella concessione

Uscita sui media, nazionali e locali, alcuni giorni fa, la notizia della firma dell'assessore Alessandra Sartore, sulla concessione ufficiale di terreni e beni immobili tra Regione Lazio e Comune di Santa Marinella ha creato entusiasmo ma anche qualche piccolo fraintendimento ed è proprio per chiarire alcuni aspetti della "collaborazione" che la Regione Lazio, ieri, ha lanciato una nuova nota sull'argomento: "In merito alla notizia della collaborazione fra comune di Santa Marinella e Regione Lazio, relativa alle concessioni dei terreni regionali, si chiarisce che il Castello di Santa Severa non rientra negli accordi citati. Le concessioni riguardano altri terreni ricadenti nel territorio comunale di Santa Marinella. La Regione proseguirà la sua azione di valorizzazione del Castello e proseguirà nella sua gestione attraverso la società in house LazioCrea".

Cantina Cerveteri, rinnovato il CdA

A vincere il gruppo di Mauro De Carolis che ha ottenuto ben 8 dei 9 posti all'interno del consiglio di amministrazione: "Una vittoria dei soci, dell'amicizia e del lavoro serio"

Rinnovate le cariche del Cda all'interno della Cantina sociale di Cerveteri. A vincere il gruppo di Mauro De Carolis che ha ottenuto ben 8 dei 9 posti all'interno del consiglio di amministrazione. "Una vittoria - ha detto - dei soci, dell'amicizia, del lavoro serio e delle proposte concrete. Le chiacchiere le lascio ai parabolani. In primo luogo - ha proseguito De Carolis - mi congratulo con tutti gli eletti del nostro gruppo, gli storici e stoici Gianfranco Corini, Mario Schina, Giovanni Vignaroli, Lucia Ruina e Amedeo Vecchiotti, quindi, fare un augurio ai

nuovi eletti Emanuele Badini e Marco Fallone che, sono certo faranno benissimo, con la loro competenza e professionalità. Sono anche certo che il confermato Cons. Roberto Catena, con il quale mi congratulo, pur espressione del gruppo concorrente, collaborerà con tutti noi per il bene della nostra azienda". "Vorrei ringraziare tutti i Soci che ci hanno dato nuovamente la loro fiducia, quindi tutti i collaboratori che, quotidianamente ci supportano in questa difficile ed entusiasmante avventura". "Un sincero e sentito ringraziamento anche al Socio

Paolo Vaia che, in questi anni si è sempre speso per la nostra Cooperativa, con grande impegno e disponibilità". "Un pensiero speciale per la mia compagna di vita e la mia famiglia, senza di loro, davvero non sarebbe possibile tutto questo". "Ci aspetta un intenso lavoro, sia di consolidamento dei risultati raggiunti che, di rilancio sia societario che, di tutto il settore vitivinicolo locale, di cui la Cantina è il perno centrale, rivestendo un ruolo importante nella economia del nostro territorio, anche a salvaguardia dello stesso".

Lazio sul podio nella cura delle donne

Con 65 bollini rosa è al terzo posto tra le regioni con la migliore offerta di servizi di prevenzione e cura delle malattie

La Regione Lazio si piazza al terzo posto tra le regioni che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali malattie delle donne. Con 65 Bollini Rosa l'amministrazione regionale sale sul podio delle regioni più virtuose dietro Lombardia e Veneto nella classifica stilata dalla Fondazione Onda - Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere per il biennio 2020-2021. I bollini rosa sono il riconoscimento che



Fondazione Onda, da sempre impegnata sul fronte della promozione della medicina di genere, attribuisce dal 2007 agli ospedali che dimostrano una sensibilità particolare verso la salute delle donne. "Una Regione dalla parte delle donne e un risultato straordinario - ha commentato l'Assessore alla Sanità e l'Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio, Alessio D'Amato - I Bollini Rosa sono un riconoscimento importante del lavoro svolto da questa

Amministrazione per la prevenzione e la promozione della salute della donna. Abbiamo deciso di inserire nella nostra offerta sanitaria percorsi di cura dedicati alle donne e recentemente abbiamo istituito presso palazzo Baleani il Centro avanzato per la tutela della salute della donna, un centro di riferimento regionale per la tutela della salute della donna con funzioni di diagnosi e presa in carico delle donne con sospetta patologia tumorale".

Dal litorale si può comodamente raggiungere Roma con i frequenti collegamenti

Vivi la magia del Santo Natale con Trenitalia

La scelta green per godere in tranquillità dello scintillio delle luminarie della Capitale e fare lo shopping senza l'ansia di cercare il parcheggio

Raggiungi comodamente Roma con i treni regionali grazie ai frequenti collegamenti con tutto il Lazio. Una soluzione comoda e green per chi vuole scoprire le tante attrazioni natalizie della Capitale senza lo stress da traffico o parcheggio. Le luminarie del centro storico, le vie dello shopping e il presepe di piazza San Pietro non sono mai state così vicine. Anche per una gita fuori porta le alternative non mancano. Fino al 6 gennaio 2020 si può curiosare tra numerosi stand che propongono artigianato, addobbi natalizi e prodotti tipici locali nel centro storico di Frascati. Se invece si vuole vivere la magia del Natale in riva al mare, fino al 19 gennaio 2020 si potranno ammirare le installazioni di luce e le proiezioni artistiche sui monumenti storici di Gaeta. Per un'esperienza coinvolgente, invece, basterà recarsi a Tarquinia e immergersi nel tra-

dizionale presepe vivente allestito nel centro storico.

Trenitalia 2020, in arrivo la 'rivoluzione d'inverno'

Maggiore capillarità nelle aree urbane, più collegamenti fra le stazioni e le porte di accesso del Paese e la possibilità di viaggiare con convogli di nuova generazione. Un'offerta di Trenitalia sempre più personalizzata, trasversale, dinamica e attenta a soddisfare tutte le esigenze delle persone in viaggio nel Lazio. Nel Lazio, il nuovo orario invernale conferma una copertura capillare su tutto il territorio regionale, con un'attenzione sempre maggiore ai collegamenti nelle principali aree metropolitane in tutte le ore della giornata. Solamente all'interno dell'anello ferroviario di Roma sono 755 i treni che ogni giorno collegano le 41 stazioni della Capitale, offrendo quotidianamente 670 mila posti

a bordo. Il nuovo orario 2020 di Trenitalia, inoltre, è fortemente incentrato sulle connessioni fra le stazioni e le porte di accesso del Paese. Un modo per incentivare lo shift modale dai mezzi privati a soluzioni integrate ferro/gomma, agevolando gli spostamenti smart e invogliando i viaggiatori a lasciare l'auto privata a casa scegliendo i trasporti pubblici, più convenienti, sicuri e sostenibili. In quest'ottica trovano conferma i servizi Leonardo express, Ciampino Airlink e Civitavecchia express. Il Leonardo express, con un'offerta di ben 126 treni al giorno, è il servizio non-stop che collega la stazione di Roma Termini all'Aeroporto di Fiumicino in soli 32 minuti. E con il pagamento contactless basta avvicinare al tornello la propria carta di credito, lo smartphone abilitato al pagamento NFC per acquistare comodamente il biglietto. Grazie al Ciampino

Airlink, invece, si può raggiungere l'aeroporto internazionale di Ciampino G.B. Pastine con un servizio integrato treno + bus. Da marzo 2019 sono ben 240.000 i viaggiatori che lo hanno scelto per raggiungere il secondo scalo aeroportuale romano.

Promozioni per viaggiare in treno in tutto il Lazio

Con l'orario invernale 2019-2020 diventa ancora più ricca l'offerta che Trenitalia dedica alle persone che scelgono di viaggiare con il trasporto regionale. Per raggiungere l'Aeroporto di Fiumicino si potrà usufruire del Biglietto minigruppi Leonardo express: un minigruppo di 4 persone che acquista il Leonardo express in un'unica transazione paga 40 euro anziché 56 euro. Per chi si sposta sui treni regionali per lavoro, studio, svago o turismo, Trenitalia lancia due importanti

novità: le Promo PLUS 3 e PLUS 5. Valide per viaggiare 3 o 5 giorni consecutivi, le Promo consentono di effettuare un numero illimitato di viaggi in seconda classe su tutti i treni regionali, regionali veloci e metropolitani di Trenitalia indipendentemente dall'origine e destinazione del viaggio. Un'ulteriore novità è l'offerta "Viaggia con me", che consente a tutti i possessori di abbonamento regionale e sovraregionale Trenitalia di viaggiare gratuitamente sui collegamenti regionali in compagnia di un viaggiatore munito di biglietto di corsa semplice a tariffa ordinaria, su tratte diverse da quelle riportate sul proprio abbonamento. Trenitalia e Decathlon, insieme per una mobilità integrata, sicura e sostenibile! Per i clienti Trenitalia che acquistano una nuova bicicletta pieghevole sono riservati dei vantaggi come 2 anni di assicurazione e

un bracciale catarifrangente gratuito per gli abbonati ai servizi Regionali o Intercity o per i soci CartaFRECCIA titolari della carta fedeltà Decathlon. Con l'assicurazione la bici è coperta sia in caso di danno accidentale che in caso di rottura per colpo e caduta, sui pezzi di ricambio e sulla manodopera, per 2 anni dalla data di acquisto e fino al valore d'acquisto della tua bici. Per chi ama la cultura sino al 29 marzo 2020 a Roma, è possibile andare a visitare la mostra "Il caos dentro" dedicata alla grande regina dell'arte messicana Frida Kahlo. Per ottenere lo sconto all'ingresso è necessario esibire il biglietto regionale, anche con applicazione sovraregionale, valido per raggiungere Roma il giorno stesso dell'ingresso alla mostra, oppure l'abbonamento, con applicazione sovraregionale, valido per viaggiare nel Lazio.

Discarica abusiva in piena Necropoli

Elevati 600 euro di sanzione da parte delle Guardie Ecozoofile di Fare Ambiente



"Tavole da stiro, amplificatori, letti, materassi, sanitari, rifiuti di ogni genere. È lo scenario vergognoso che questa mattina la squadra delle Guardie Ecozoofile di Fare Ambiente di Cerveteri hanno rinvenuto all'interno dell'Area Archeologica della Necropoli Etrusca della Banditaccia. A fare la segnalazione, il Presidente

dell'Associazione Nuova Generazione Etrusca Nico Stella, cittadino di Cerveteri che già in passato si è distinto per operazioni di pulizia volontaria all'interno dei siti archeologici. Immediati e approfonditi gli accertamenti delle Ecozoofile, che sono riuscite a risalire al responsabile ed hanno elevato un verbale di 600euro.

Un'immagine davvero vergognosa, che ci lascia senza parole. Dove hanno la sensibilità e il rispetto per il prossimo e per il territorio certe persone? L'auspicio è che dopo aver "colpito" le sue tasche, si riesca anche a toccare la sensibilità di certe persone". Così il sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci sui social

Esplode la rabbia dei cittadini: "Buste nere sono lì abbandonate da settimane"



Dalle Necropoli a Marina di Cerveteri dilagano l'inciviltà dei cittadini e i limiti degli amministratori comunali nel fronteggiare in maniera adeguata il degrado che visibile anche in altri punti del centro urbano, come il campetto del Verdeazzurro utilizzato come fosse una discarica a cielo aperto. Nel caso dell'area della Necropoli è stato lo stesso sindaco, con un post in rete, a denunciare che le guardie Ecozoofile hanno scoperto e sanzionato i responsabili dell'abbandono di rifiuti e suppellettili in una zona a ridosso reperti archeologici. Più a sud, oltre Aurelia, continua l'inciviltà a Cerenova: sacchetti di rifiuti abbandonati in strada e non raccolti dalla ditta che gestisce il servizio di igiene urbana nella città etrusca. A segnalare la presenza di buste nere, in diverse zone della frazione, sono gli stessi cittadini, stanchi ormai di vivere nel degrado. Alcuni di loro, "carta e penna alla mano" hanno deciso di scrivere direttamente al Comune per cercare di risolvere il problema. Nella lettera i cittadini spiegano che è bene sì che la ditta apponga i bollini sulle buste dei rifiuti non differenziati correttamente. Ma il solo bollino per avvisare dell'errore non basta a risolvere il problema. Il rischio è infatti che le buste restino in strada senza alcuna soluzione e per buona pace dei cittadini che devono convivere con il degrado che l'abbandono comporta. La proposta lanciata è quella di incaricare la Camassa ad effettuare una ricognizione del territorio, almeno una volta a settimana, per raccogliere quei rifiuti abbandonati. In questo modo i cittadini potrebbero finalmente vivere in un territorio più decoroso.

Indagine del Sole 24 Ore sulla qualità della vita 2019: la provincia di Roma al 18esimo posto

Giustizia e Sicurezza male, anzi malissimo

Ad aggiudicarsi il primo posto Milano. Il Sud in coda, in ultima posizione troviamo Caltanissetta

E' Milano la provincia con la miglior qualità della vita del 2019 secondo l'indagine del Sole 24 Ore. Sale di qualche posizione, invece, rispetto allo scorso anno, la provincia di Roma, attestandosi al 18esimo posto (lo scorso anno si era attestata al 21esimo posto). La classifica tiene conto di diversi fattori, quali Ricchezza e consumi, Ambiente e Servizi, Giustizia e sicurezza, Affari e lavoro, Demografia e società, Cultura e tempo libero.

La provincia di Roma RICCHEZZA E CONSUMI 40°

Quarantesima posizione per la provincia di Roma per quanto riguarda Ricchezza e consumi. Nello specifico, secondo l'indagine condotta da Il Sole 24 Ore, la provincia di Roma, si attesta al primo posto per il prezzo medio di vendita delle case, mentre scende fino al 106° posto per i canoni medi di locazione

AMBIENTE E SERVIZI 19°

Buona posizione per quanto riguarda i passeggeri del trasporto pubblico e l'offerta del trasporto



to pubblico, dove si attesta al quarto posto. Va male invece per quanto riguarda il consumo di farmaci per asma e Bpco (102° posto)

GIUSTIZIA E SICUREZZA 105°

Se complessivamente la provincia di Roma è al 18esimo posto per la qualità della vita, male la posizione assunta per Giustizia e

Sicurezza, dove si ferma al 105° posto. Tra gli elementi negativi che hanno influito ci sono i furti di autovetture, l'indice di criminalità - totale dei delitti denunciati (5.201,1 denunce ogni 100mila abitanti), le rapine, i reati legati agli stupefacenti (spaccio, produzione...), l'indice di litigiosità.

AFFARI E LAVORO 7°

Bene per quanto riguarda sofferenze lorde su impieghi (primo posto), tasso di iscrizione netto nel registro delle imprese (quarto posto), imprese straniere (settimo posto), immigrati regolari residenti, il trend dell'imprenditorialità giovanile

DEMOGRAFIA E SOCIETÀ 17°

Secondo posto per numero medio di anni di studio della popolazione. 99esima posizione invece per famiglie e convivenze.

CULTURA

E TEMPO LIBERO 7°

Bene per densità dell'offerta culturale (quinto posto), librerie ogni 100mila abitanti (settimo posto), spettacoli - spesa pro capite al

botteghino (quinto posto), penetrazione della banda ultra larga (nono posto) e densità di posti letto nelle strutture ricettive (ottavo posto). Male invece per quanto riguarda le biblioteche (50esimo posto), palestre ogni 100mila abitanti (54°) e indice sport e natura (59°). Le classifiche finali realizzate da Il Sole 24 ore sono state elaborate a partire dai valori originali dei diversi indicatori, rilevati da fonti ufficiali, pesando ciascun indicatore in modo uguale. Il sistema di ranking usato: Per ciascuna graduatoria, mille punti vengono dati alla provincia con il valore migliore e zero a quella con il peggiore; il punteggio per le altre città si distribuisce di conseguenza in funzione della distanza rispetto agli estremi; in seguito, per ognuna delle sei macro-categorie si individua una graduatoria di tappa, determinata dal punteggio medio riportato nei 15 indicatori tematici, ciascuno pesato in modo uguale all'altro; si arriva alla classifica finale costruita sulla media aritmetica semplice delle sei graduatorie di settore.

Da Alberto Ciccirelli, coordinatore di Potere al Popolo Ladispoli-Cerveteri, riceviamo e pubblichiamo: "Sabato scorso si è svolta a Cerveteri la seconda assemblea organizzata da Potere al Popolo sul tema della fusione tra Ladispoli e Cerveteri. L'assemblea, oltre a riproporre ed approfondire i temi tecnici, i vantaggi e le possibili criticità nella realizzazione del progetto, ha affrontato anche aspetti specifici che riguardano le attuali due città e le enormi ed evidenti difficoltà delle amministrazioni che si trovano troppo spesso a fare i conti con l'impossibilità di far fronte ad una adeguata gestione dei servizi e della vita comunale per mancanza di fondi e di personale. E' sufficiente un semplice

"Entro la settimana il via al Comitato per la fusione di Cerveteri e Ladispoli"

esempio per descrivere la gravità di tale situazione. Il comune di Cerveteri, con un'estensione territoriale enorme e con frazioni che rappresentano veri e propri quartieri, distanti tra loro molti chilometri, dispone soltanto di 15 vigili urbani e con tale organico riesce a mettere in strada soltanto due pattuglie la mattina e due il pomeriggio. Una situazione che anche in altri settori è simile per le due città e che invece potrebbe essere risolta se si realizzasse la fusione. Dagli

interventi è emerso che dal comune unico e da una attenta valorizzazione dei settori produttivi esistenti nel territorio, si potrebbero realizzare un insieme di eccellenze che produrrebbero occupazione e un apporto positivo alle condizioni di vita di tutti i cittadini. La vita sociale ed economica di Cerveteri e Ladispoli ne trarrebbe vantaggi rilevanti in tutti i settori: dal turismo della costa a quello culturale, dall'agricoltura all'accoglienza, dai trasporti e dal commercio ai ser-

vizi ai cittadini. Il tutto in una visione e in una prospettiva per il prossimo futuro che privilegi la tutela dell'ambiente, il riuso e la ristrutturazione degli immobili esistenti e di quelli abbandonati. L'assemblea ha visto anche la partecipazione di Ezio Muroni rappresentante degli agricoltori (CIA), Salvatore La Gatta presidente dell'ASCOM (associazione commercianti di Cerveteri) e dell'ex vice sindaco di Cerveteri Giuseppe Zito che hanno fornito il loro contributo per i rispettivi

ambiti di intervento. Sia loro, sia tutti gli altri presenti, si sono detti favorevoli al progetto di fusione e dichiarati disponibili a collaborare e partecipare ai lavori del Comitato. L'assemblea ha deciso di formalizzare la costituzione del Comitato entro questa settimana, di sviluppare i contatti già presi con realtà locali simili alle nostre, con la Federazione nazionale dei comitati per le fusioni dei comuni e con esperti che hanno già affrontato e realizzato progetti di reale unificazione. Invitiamo tutti coloro che sono interessati, singoli cittadini e associazioni, forze politiche e sociali, a contattarci per discutere e decidere insieme sui prossimi passaggi da affrontare come Comitato".

Questa mattina taglio del nastro in Via Scarlatti a Valcanneto per la Delegazione Comunale. Da mercoledì 18 dicembre rientrerà ufficialmente in servizio, rimanendo aperta ogni mercoledì dalle ore 09:00 alle ore 12:00. "Quello della riapertura di un servizio fondamentale per il nostro territorio come la Delegazione di Valcanneto era uno dei punti del nostro programma elettorale - ha dichiarato Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri - un servizio che permetterà così non solo ai cittadini di Valcanneto, ma anche quelli delle frazioni limitrofe, come Ceri, Borgo San Martino e I Terzi, di poter espletare davvero a pochissima distanza da casa le più svariate pratiche anziché dover raggiungere obbligatoriamente

Da domani ufficialmente in funzione. Sarà operativa tutti i mercoledì mattina Valcanneto, riaperta la Delegazione Comunale



gli uffici del Parco della Legnara. Il nostro obiettivo, è riuscire a riaprirli quanto prima anche nell'altra grande frazione di Cerveteri, ovvero Cerenova". Il personale presente in Delegazione garantirà i seguenti servizi: il rilascio della certificazione anagrafica, il rilascio delle autentiche di firma e copie, dichiarazioni sostitutive e atti di notorietà, autocertificazioni, il rilascio della carta d'identità elettronica e dichiarazione di iscrizione anagrafica. Su richiesta, sarà garantito inoltre il rilascio

della carta di identità elettronica a quei cittadini che per impedimenti fisici non sono nella possibilità di poter raggiungere autonomamente gli uffici chi non può usufruire del servizio per impedimento fisico. "Con l'occasione - conclude il Sindaco Pascucci - ci tengo a ringraziare il Consigliere comunale Andrea Mundula, sempre presente nell'intero iter che ha portato alla riapertura della Delegazione, l'Avvocato Pasquale Russo, Segretario Generale del Comune di Cerveteri, il Responsabile dei Servizi Demografici Alvaro Rinaldi e tutti coloro che, ognuno secondo il proprio servizio di appartenenza, hanno fatto sì che si potesse riaprire questo servizio così importante".

Durante l'emergenza vento di venerdì scorso anche i cittadini al fianco dei Volontari Il gruppo di Protezione Civile comunale un punto di riferimento per i cittadini

“Nel pomeriggio di venerdì il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri è stato messo a dura prova. La furia del vento che si è abbattuta sul territorio ha reso necessario un servizio davvero straordinario da parte del Gruppo Volontario guidato dal Funzionario Renato Bisegni. Una situazione di emergenza che però è stata fronteggiata in maniera brillante, grazie alla professionalità e alla prontezza di un gruppo che oramai si muove a memoria. Ma ciò che davvero ha colpito durante la fase di emergenza è stata la vicinanza che molti cittadini hanno manifestato alla Protezione Civile di Cerveteri. Tantissimi infatti, quelli che in particolar modo nelle zone maggiormente colpite dal vento si sono messe a disposizione del Gruppo anche con i propri mezzi. Un segnale importante, che da un lato conferma la



forza del Gruppo di Protezione Civile, e dall'altro la stima e l'affetto che la cittadinanza nutre nei confronti dei nostri ragazzi”. A dichiararlo è il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci, a seguito del pomeriggio denso di interventi in tutto il territorio che nella giornata di Venerdì 13 dicembre ha visto impegnato il Gruppo Comunale di

Protezione Civile di Cerveteri. Tra gli interventi più importanti, quelli lungo la Via di Ceri, Via Todì e Via Pergolesi, dove a cadere sotto le intemperie sono stati dei pini romani di dimensioni grandissime. Solo grazie ad un gruppo preparato come quello di Cerveteri, si è riusciti a ripristinare nel più breve tempo possibile la tranquillità e la

corretta viabilità. “Il Gruppo Comunale di Protezione Civile – ha aggiunto il Sindaco Alessio Pascucci – è un vero e proprio pilastro della nostra collettività. Lo dimostra anche il numero degli iscritti, che ha raggiunto la quota massima, ovvero quella di cento unità. Con l'occasione, li ringrazio tutti davvero di cuore, per l'apporto che ogni giorno offrono alla nostra città, così come ringrazio Renato Bisegni, che con dedizione e professionalità li segue e li forma nelle più svariate attività. Sono certo che anche in futuro, continueranno a riscuotere l'apprezzamento della cittadinanza e continueranno ad essere un vero e proprio punto di riferimento per tutti. Allo stesso modo, ringrazio tutti quei cittadini che in questa e in tante altre occasioni, con grande senso civico, sempre si mettono a disposizione per il territorio”.

Fdi a Pascucci: “Si attivi per i problemi dell'istituto E. Mattei”



Riceviamo e pubblichiamo - “Come ogni anno gli studenti dell'ISIS Enrico Mattei di Cerveteri, si trovano costretti ad affrontare il mal funzionamento dei termosifoni (per il quale gli alunni hanno ripetutamente manifestato negli anni), e le condizioni fatiscenti in cui la scuola versa, obbligandoli così a fare lezione con sciarpe, cappotti, coperte, e nella prospettiva peggiore a dover abbandonare le aule perdendo quindi ore o giorni di scuola. Chiediamo perciò al sindaco Alessio Pascucci, in qualità di consigliere di opposizione, in città metropolitana di Roma Capitale, ad attivarsi al più presto per risolvere questo problema. Chiediamo inoltre, sempre al Sindaco Pascucci, di dare una spiegazione logica ai cittadini sulla questione, e soprattutto sulle domande che tutti si pongono: “come è possibile che da diversi anni il problema torna a presentarsi?” e “sarà mai possibile giungere ad una soluzione definitiva, che non sia più fonte di disagio per gli studenti?”.

Fratelli d'Italia,
Cerveteri, LiberaMente

in Breve

Acqua a Campo di Mare, ieri pomeriggio
l'incontro col Comune

Si è parlato di acqua e approvvigionamento idrico ieri pomeriggio a Campo di Mare. Da anni ormai la frazione, vive purtroppo, in uno stato di “sete”. Acqua a singhiozzo e razionamento per consentire lo sgorgare del bene prezioso dai rubinetti nelle ore di punta. Una situazione di difficile soluzione per la frazione dove la rete sarebbe di proprietà di Rfi. Rete che si sta cercando di cedere definitivamente ad Acea Ato2 che nel comune cerite gestisce il servizio idrico locale. “Abbiamo spiegato l'iter che stiamo portando avanti con Acea Ato2, Rfi e OSTilia - ha detto il sindaco Alessio Pascucci - finalizzato al passaggio delle reti nelle mani del gestore idrico”. “La risoluzione delle annose problematiche di Campo di Mare è uno dei pilastri della nostra azione amministrativa - ha proseguito il Sindaco - Una Frazione per troppi anni rimasta nell'abbandono più totale e sulla quale stiamo lavorando da sette anni per farla diventare il punto di riferimento di tutto il Litorale”. “Proprio alcuni giorni fa, abbiamo inaugurato il quinto ed ultimo lotto di illuminazione della Frazione”. “Un lavoro che ci ha permesso, per la prima volta nella storia, di vedere tutte le strade di Campo di Mare illuminate”. “Allo stesso modo, nonostante i goffi e biechi tentativi di sabotaggio di alcuni esponenti di opposizione, il percorso che ci porterà al restyling di Lungomare dei Navigatori Etruschi”. “Nel corso dell'incontro - ha concluso Pascucci - abbiamo illustrato alla cittadinanza tutte le iniziative in atto”.

Il sindaco Pascucci, insieme a Federica Battafarano e Silvia Marongiu (PD)... in un mare di Sardine

Il sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci con l'assessore Federica Battafarano e la consigliera comunale di Ladispoli Silvia Marongiu hanno partecipato alla prima manifestazione nazionale delle Sardine che si è svolta sabato scorso a Roma in piazza San Giovanni. A commento delle foto pubblicate sulla sua pagina facebook, Federica Battafarano ha scritto: “Qualche scatto di un mare di gente bella, educata, desiderosa di un modo di fare politica diverso e di una società inclusiva e fondata sul rispetto di tutti. Perché la diversità è ricchezza!”. La Marongiu ha invece detto: “Le sardine hanno invaso la capitale. E' stato bello “ritrovarsi” in una piazza così colorata. Si riparte, tutti insieme. Siamo antirazzisti, accoglienti e non abbiamo paura”.





CAVALLINO MATTO
RistoFamily
CHIUSO IL MARTEDÌ

**LA TUA
FESTA**
A ZERO STRESS
CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5937033 - 338 3853740

PIZZA PARTY PUB
AREA GIOCHI

facebook Like Instagram
cavallinomattocerveteri

SERIEA TIM sky

PIZZERIA HAMBURGERIA
FESTE A TEMA
ANIMAZIONE

Successo della festa organizzata lo scorso week end all'ingresso della frazione marina

A Marina di Cerveteri la magia del Natale grazie al "Rione Cerenova Costantica"

La magia del Natale ha preso vita lo scorso week end a Cerenova. Il neonato Rione Cerenova Costantica ha dato vita ad un evento che ha richiamato nell'area allestita ad hoc per l'occasione all'ingresso della frazione di Cerveteri, centinaia di persone, perlopiù famiglie. Famiglie che hanno potuto partecipare in allegria ai giochi organizzati, i bambini hanno potuto giocare con i ragazzi dell'animazione, ma soprattutto c'è stato un ospite d'eccezione che si è messo a disposizione di tutti per le foto di rito e per ricevere le letterine con i desideri dei bambini, ovviamente Babbo Natale. La festa è iniziata sabato 14 dicembre con l'addobbo dell'albero dei "Sogni e dei Bisogni" da parte degli alunni delle classi quinte dell'Istituto Comprensivo di Cerenova. Si è proseguito con l'accoglienza dei bambini da parte degli Elfi con i quali hanno potuto visitare la casetta di Babbo Natale che ha ritirato personalmente le loro letterine. Poi via alla Tombolata con ricchi premi. Il secondo giorno, domenica 15 dicembre, la festa ha ripreso il via dalle ore 15.00 con i Giochi natalizi e l'addobbo del piccolo Albero di Ulivo simbolo della pace con decorazioni artigianali realizzate dai bambini. Non è mancata la merenda natalizia con dolci tipici natalizi. Poi di nuovo via al tour della casetta di Babbo Natale con ritiro delle letterine e la Tombolata a premi. Insomma, non è mancata proprio nulla. Una festa ben riuscita che speriamo sia solo l'inizio e che introduca un sorprendente 2020 per questo Rione che ha dimostrato in pochi mesi fantasia e voglia di rilanciare l'entusiasmo di Cerenova. Un ringraziamento speciale a Danilo Mr.XMass Rinarelli per gli allestimenti scenografici e luminosi di tutta l'area.



Sotto le Stelle Allo Zodiaco

UNA VISTA UNICA PER I TUOI

APERITIVI - PRANZI E CENE DI LAVORO - FESTE - EVENTI

Viale del Parco Mellini, 88/92 ROMA - tel. 06.35496744 - 06.35496640



Ottimo risultato per gli atleti dello storico centro sportivo ladispolano Il Centro Sportivo Il Gabbiano vince al Roma jiu jitsu Challenge

Gli Atleti del centro sportivo il gabbiano di Ladispoli capitanati dal Maestro Gianluca Palombi cintura nera di Brazilian jiu jitsu, ottengono un buon risultato al Roma jiu jitsu Challenge 2019 con ben 440 iscritti nella competizione con il kimono e 198 iscritti nel no-gi (lotta senza kimono) evento organizzato dall'Unione Italiana jiu jitsu. La competizione è iniziata con le lotte No-gi (senza kimono) dove gli atleti combattono in pantaloncini e magliette di lycra. Alessandro Bernardi cintura Blu pesi medi è stato l'unico atleta del Gabbiano a lottare in questa specialità, ed è riuscito a conquistare una meritata medaglia d'Argento nella competizione No-gi (senza kimono)! Nel primo pomeriggio sono iniziate le lotte con il kimono dove purtroppo Alessandro Bernardi non è riuscito a raggiungere il podio. A seguire è stata la volta dell'atleta Massimiliano Mannocci Cintura Blu pesi massimi che ha conquistato una fantastica medaglia d'oro vincendo la finale con una strategia infal-



libile! Per finire è sceso in campo Bruno De Simoni cintura Blu pesi medio-massimi che porta a casa una medaglia di Bronzo in una categoria difficile. Il Maestro Gianluca Palombi è stato molto soddisfatto di questi risultati che tra l'altro hanno contribuito a far vincere all'Accademia Tribe jiu jitsu il titolo di squadra più forte del torneo su circa 60 Team partecipanti! Il Brazilian jiu jitsu è un'arte marziale derivante dal jiu jitsu Giapponese e dal Judo kodokan ma che è stata sviluppata in Brasile con finalità non sportive ma totalmente orienta-

te alla difesa personale. Proprio questa connotazione volta alla difesa personale ha creato un pò di astio con le altre arti marziali o forme di lotta che sostenevano di essere superiori e che il jiu jitsu non fosse efficace, per mettere fine a questi dubbi sono nati i tornei di Vale-Tudo nei quali due rappresentanti di discipline diverse si affrontavano con un regolamento ridotto all'osso, senza categorie di peso, senza guantoni, senza limite di tempo dove ogni tipo di colpo, presa, o sottomissione era permessa, inutile dire che i rappresentanti del jiu jitsu primeggiavano in

larga misura in questo tipo di Match. Nei primi anni 90 hanno esportato negli Stati Uniti questo tipo di combattimenti ma utilizzando una gabbia al posto di ring e con una formula di torneo ad eliminazione diretta con 8 uomini rappresentati 8 discipline diverse, anche qui il Brazilian jiu jitsu ha largamente dominato le lotte giungendo fino ad oggi dove ogni lottatore di MMA (Arti Marziali Miste) deve possedere una buona conoscenza di questa Arte Marziale se vuole sperare di fare una buona carriera. Da pochi anni si è sviluppata anche una forma sportiva del Brazilian jiu jitsu nella quale non sono previsti colpi ma è stata mantenuta sempre quella efficacia strategica utilizzabile in larga parte nella difesa personale, e le competizioni si svolgono sia con il kimono che senza kimono. È possibile fare delle prove gratuite di questa Arte Marziale presso il Centro Sportivo Il Gabbiano in Largo Botticelli 10 a Ladispoli tutti i Lunedì, Martedì e Giovedì.

Successo per il primo Open Day dell'Istituto Alberghiero

Successo per il primo open day dell'Istituto Alberghiero che sabato scorso ha aperto le sue porte al pubblico, per accogliere gli studenti delle Scuole Medie e le loro famiglie. A dare il benvenuto è stata la Dirigente Scolastica Prof.ssa Vincenza La Rosa insieme ai membri della Commissione Orientamento Prof.ssa Valeria Mollo, Prof.ssa Giovanna Albanese, Prof. Renato D'Aloia, Prof.ssa Carmen Piccolo, con le Funzioni Strumentali, Prof. Antonio Gismondi, Prof. Carlo Narducci e Prof.ssa Rosa Torino. Al desk per le informazioni, Tiziana Feliciani. Le famiglie, accolte da un ricchissimo buffet, hanno potuto visitare aule, laboratori e tutte le strutture scolastiche, assistendo a dimostrazioni pratiche di 'mise en place', preparazione di piatti e bevande. A coordinare gli studenti nei laboratori c'erano i docenti Prof. Fulvio Papagallo, Prof. Bruno Mazzeo, Prof. Giuseppe Montaperto, Prof. Carmine Russo, Prof.ssa Dora Carobene e Prof.ssa Donatella Di Matteo, con il supporto tecnico degli Assistenti Mauro Ceccobelli, Maria Liguoro, Elisabetta Mannelli, Pietro Piccarisi e Vincenzo Riili. E a gennaio si replica, con un nuovo open day che si svolgerà domenica 19 gennaio, sempre dalle 9:30 alle 12:30. Quest'anno le iscrizioni scolastiche si possono inoltrare online dalle ore 8 del 7 gennaio alle ore 20 del 31 dello stesso mese. Alle famiglie sarà comunque concesso accedere al portale MIUR dedicato alle iscrizioni 2020-21 a partire dalle ore 9 del 27 dicembre.

in Breve



Si chiude dentro casa, intervento dei carabinieri

Si era chiuso in casa e non aveva intenzione di aprire la porta. Attimi di apprensione ieri nella città balneare, in via Napoli. Un uomo, che vive con la madre, si era chiuso dentro casa, non volendo più riaprire la porta. Secondo una prima ricostruzione, la madre dell'uomo era uscita un momento fuori dall'abitazione e al suo ritorno non sarebbe potuta rientrare in casa. Inutile il tentativo di chiedere al figlio di riaprire la porta. E così, sono stati allertati i carabinieri della stazione di via Livorno che grazie all'intervento dei vigili del fuoco sono riusciti a entrare in casa consentendo nuovamente l'accesso alla donna.



Guardie Ecozoofile salvano un cane in autostrada

Le guardie Ecozoofile FareAmbiente di Ladispoli hanno tratto in salvo un cane che era stato rinvenuto visibilmente spaventato in autostrada. Ora si cerca il padrone, per cercare di ricostruire la storia del cucciolo, che fortunatamente ora è in buone mani.

Oggi la conferenza 'Caravaggio in versi'

Oggi martedì 17 dicembre alle ore 12.00 presso il comune di Ladispoli si svolgerà la presentazione dell'evento "Caravaggio, i dipinti in versi", in programma giovedì 19 dicembre alle ore 18.00 presso la sala consiliare di Piazza Falcone. Alla conferenza stampa interverranno il sindaco Alessandro Grando, l'assessore a Cultura, Turismo, Sport e Spettacolo Marco Milani e l'attore Ugo De Vita che presenterà il suo spettacolo che coniuga recitazione di versi, letture di testi e musica, tutti dedicati a Caravaggio.



Sagra del Carciofo 2020 si terrà dal 17 al 19 aprile

Tutti pronti per tornare a passeggiare tra gli stand e bancarelle della Sagra più grande d'Italia. Dal 17 al 19 aprile torna la Sagra del Carciofo Romanesco. Ad annunciare le date di uno dei più consolidati appuntamenti della città balneare e di tutto l'hinterland è stato il presidente della Pro Loco di Ladispoli, Claudio Nardocci. L'annuncio è arrivato ieri pomeriggio in uno stabilimento Columbia super affollato per la presentazione del libro "Ladispoli, un lungo viaggio nel tempo", una coproduzione firmata da Luana Bedin, Nardino D'Alessio, Marco Di Marzio, Sabino Forte, Claudio Nardocci e Crescenzo Paliotta.



Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

smileyworld animazione



Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

alfani

CERAMICHE



Civitavecchia

Bracciano

Cerveteri

CERVETERI

Via Aurelia km 44.300

CIVITAVECCHIA

Viale G.Bacelli 127/129/133

BRACCIANO

Via dei Lecci 137

Nella Sala del Refettorio di Palazzo del Seminario a Roma

Consegnati i premi del “FiuggiStoria 2019”

Nella Sala del Refettorio di Palazzo del Seminario - Camera dei Deputati (già San Macuto), in Via del Seminario, 76, lo scorso venerdì 13 dicembre si è svolta a Roma la cerimonia di consegna dei riconoscimenti ai vincitori della decima edizione del “Premio FiuggiStoria”, promosso dalla Fondazione “Giuseppe Levi-Pelloni” in collaborazione con il Comune di Fiuggi e con i patrocini del Senato della Repubblica e della Presidenza della Regione Lazio. Gli autori dei libri ai quali è stato assegnato il prestigioso riconoscimento, scelti tra i finalisti selezionati dal “Comitato Lettori della Fondazione Levi Pelloni”, presieduto da Pino Pelloni e dalla Segretaria del Premio Vera Manacorda, tra quelli segnalati, come da regolamento, dai vincitori le edizioni precedenti e dal Comitato di lettura composto dagli “Amici del FiuggiStoria”. L'edizione di quest'anno è stata dedicata al giornalista, storico dell'emigrazione e docente universitario Francesco Durante, scomparso nell'agosto scorso. Il Premio FiuggiStoria per la “Saggistica” è stato assegnato a Elena Aga Rossi per “L'Italia tra le grandi potenze. Dalla seconda guerra mondiale alla guerra fredda” (Il Mulino) e a Carmine Pinto per “La guerra per il Mezzogiorno” (Laterza). Per la sezione “Biografie” il riconoscimento è andato a Marina Valensise per “La Temeraria” (Marsilio). Ad Antonella Sbuclz per “La



Da sinistra, Pino Pelloni e Luca Barbareschi

ragazza di Chagall” (Forum) il premio per la Sezione “Romanzo storico”. Per la Sezione “Anniversari” è stato assegnato ex aequo a Fabio Isman per “1938. L'Italia razzista” (Il Mulino) e a Paolo Morando per “Prima di Piazza Fontana” (Laterza). Ai libri “Gli Irriducibili” di Mirella Serri (Longanesi) e “Bora” di Anna Maria Mori e Nelida Milani (Marsilio) il riconoscimento per la Sezione “Diari, Epistolari & Memorie”. Al regista Roman Polansky il premio “FiuggiStoriaMultimedia” per il film “L'Ufficiale e la Spia - J'Accuse” prodotto da Alain Goldman, già vincitore del “Green Drop Award 2019” a Venezia. Il Premio è stato ritirato dall'attore e regista Luca Barbareschi, produttore del film. Il “FiuggiStoriaEuropa” allo storico inglese John Foot; il “FiuggiStoriaScienza” a Federico Faggin e il “FiuggiStoriaSport” a Darwin Pastorin. Il premio FiuggiStoria “Gian Gaspare Napolitano - Inviato speciale” al giornalista Marino Sinibaldi. Alla cerimonia è intervenuto anche il vincitore della decima edizione del Premio FiuggiStoria “Lazio Meridionale”, celebrata a Fiuggi lo scorso 28 settembre, Maurizio Zambardi autore del libro “Il capobrigante Domenico Fuoco, tra storia e leggenda”. Menzione speciale a Dario Petti per la biografia dedicata a Clementina Caligaris con “Storia di una consultrice” (Atlantide Editore). L'opera premio di questa edizione è stata realizzata dallo scenografo Pino Ambrosetti.

Alberto Esposito



Da sinistra, Pino Pelloni, on. Federico Mollicone, Commissione Cultura della Camera dei Deputati, John Foot e l'attrice Silvia Siravo

A Napoli all'Associazione “Movimento Aperto” Il “Punto di svolta” di Marisa Papa Ruggiero

Negli spazi espositivi dell'Associazione Culturale “Movimento Aperto”, in via Duomo 290/C, è in scena a Napoli, la personale della poetessa - pittrice Marisa Papa Ruggiero “Punto di svolta”, ciclo di 8 opere di varia dimensione, ispirate al tema dell'emergenza ambientale. “La mia pittura, sempre presente a livello cerebrale nella scrittura stessa, passa adesso il suo ‘punto di svolta’ mostrandosi come cosa altra rispetto a prima”, chiarisce Marisa Papa Ruggiero alludendo al suo attuale rifocalizzarsi sull'arte visiva in senso stretto, sfoggiando la sua intrigante facoltà di chiarire ed insieme ammantare di mistero i concetti, che è tipica anche della sua scrittura. “La formidabile capacità di evocare e velare all'unisono: questa forse la prospettiva capace di descrivere in estrema sintesi tutto il lavoro della Papa Ruggiero, al di là dei singoli linguaggi in cui esso si va di volta in volta ad incarnare. Un gioco che ella conduce con una vocazione all'essenzialità, che si carica di una estrema raffinatezza” sottolineano i curatori. Con le stesse parole di Marisa, Stefano Taccone annuncia, nel testo “Marisa Papa Ruggiero: evocare e velare prima dell'urlo” che introduce la mostra, questo “punto di svolta”, infatti Marisa Papa Ruggiero è nota soprattutto per la sua lunga



“Epicedio delle lettere”, cm. 70x80

attività di poetessa e di scrittrice (ha pubblicato dodici libri di poesia ed il romanzo “Oltre la linea gialla”). Di fronte all'attuale esplosione mediatica del problema del surriscaldamento e della stessa sopravvivenza del genere umano, Taccone evidenzia che “Come tanti ambientalisti ben prima di Fridays for Future conducono battaglie durissime e coraggiosissime, così Marisa - forte di un percorso assai denso e longevo, costellato da una produzione, specie letteraria, di grande qualità - non si è certo immersa in un tale discorso per inseguire il trend degli ultimi sei mesi. Questa sua mostra, al pari delle sue sillogi poetiche e dei suoi romanzi, possiede viceversa una lunga gestazione, da far risalire, prima ancora che alle specifiche idee plastico-visive, alla sua precipua sensibilità, benché essa non si esprima mai nelle forme proprie dell'attivismo politico, ma in quello che potremmo chiamare, per l'appunto, una sorta di attivismo poetico, a patto di non intendere tale nozione quasi in alternativa alla prima, che la sua indole si tiene a larghissima distanza da ogni velleitarismo”. La mostra resta aperta fino all'11 gennaio il lunedì e il giovedì dalle 17 alle 19 e il mercoledì dalle 10,30 alle 12,30.

Adele Scarpelli

L'astrazione lirica di Brigitta Ciampi-Karner

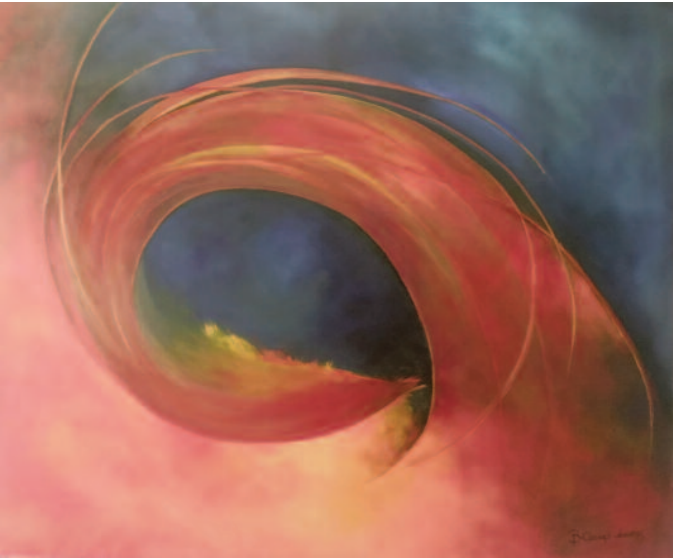
“Attraverso la mia pittura e i miei colori sto cercando di dare voce alle emozioni ed alle sensazioni della donna. Sto cercando di richiamare l'attenzione sulla sua essenza che viene troppo spesso rappresentata da un'apparizione superficiale e fittizia”. Questo il senso della ricerca dell'artista Brigitta Ciampi-Karner (Baden, Austria, 1962), pittrice, ceramista e creatrice di opere tessili che, attraverso i valori tonali, i contrasti e i movimenti di colore e il segno grafico interpreta e svela le ragioni del suo esprimersi attraverso l'arte. Dotata di un solido “mestiere” e di una forte sensibilità creativa, Brigitta realizza nello spazio pit-



torico “forme significanti”, caratterizzate da una particolare grazia e scioltezza comunicati-

va, per creare una sorta di paesaggio mentale costruito su una trasfigurazione onirico-fantastica del dato reale in contrappunti dinamici del colore che definiscono immagini larvamente figurali. Ogni sua opera è sintesi della combinazione della ragione con l'immaginazione e dello scambio di emozioni liriche con sentimenti tradotti in pura astrazione, un'astrazione lirica, mistica e sognante che esprime il suo mondo interiore e nella quale trovano spazio la sua immaginazione e la sua creatività, come esaurientemente esecitato, da ultimo, nelle opere esposte, con il titolo “I sogni hanno inizio in testa”, nella galleria romana “Area Contesa Arte”. Accanto all'attività espositiva (ha allestito numerose personali e partecipato a collettive in varie città italiane, in Austria e in Germania), Brigitta ha affiancato attività didattiche presso la Scuola Germanica di Roma organizzando e dirigendo mostre, work-shop, incontri di pittura e corsi creativi (pittura, bricolage con materiali di riciclaggio...) per bambini e ragazzi dall'età dell'asilo fino al liceo con lo scopo di stimolare la fantasia, le facoltà motorie dei bambini e ragazzi e per rafforzare l'autostima attraverso il gioco con il colore e l'apprendimento delle diverse tecniche pittoriche.

Iolanda Dolce



A Roma negli spazi dell'Acquario Romano Progetto “Entasi”

“Entasi” è il progetto di una mostra di arte contemporanea promosso dall'Associazione culturale “Arco di Gallieno”, che sarà inaugurata a Roma giovedì 19 dicembre alle ore 17,30, negli spazi dell'Acquario Romano, in Piazza Manfredo Fanti. Al progetto, che individua nella superficie delle colonne dei portici di piazza Vittorio Emanuele a Roma come luogo che ospita l'opera di un artista, hanno aderito 83 artisti che, attraverso i loro progetti, hanno ridefinito l'entasi, il rigonfiamento della parte centrale delle colonne dei portici. L'ispirazione nasce in riferimento ai paramenti con i quali venivano addobbate le colonne delle navate delle chiese romane in occasione di



importanti eventi religiosi. Intenzione della mostra è spostare

tale operazione in un diverso contesto, quello di una città laica e capitale che purtroppo oggi, nel quartiere Esquilino, soffre di un pesante degrado che avvilisce l'architettura di pregio che lo caratterizza. Attraverso la ridefinizione estetica messa in atto delle opere d'arte collocate in corrispondenza all'entasi di ognuna delle colonne dei portici, si vuole realizzare una operazione estetica temporanea, che sia un chiaro segnale di come mediante l'arte si possa contrastare il degrado urbano. La mostra, ospitata dalla Casa dell'Architettura, sarà visitabile fino al 9 gennaio negli orari e giorni di apertura dell'Acquario Romano.

Alessandro Fuson

A Roma alla Galleria “monogramma” Quale è l'artista?

Con il titolo “Qual è l'artista?”, venerdì 20 dicembre alle ore 18,30 sarà inaugurata nella galleria “monogramma”, in via Margutta 102 a Roma una mostra di opere di artisti espressione dei diversi linguaggi dell'arte contemporanea. Scopo della mostra, scrive in catalogo il curatore Giovanni Morabito, è quello di “individuare” in ogni opera la componente artistica che la distingue dai manufatti artigianali. “Vedi un manifesto d'arte, un catalogo di una collettiva, visiti una mostra di giovani, e ti chiedi, ma quale è l'artista? I conoscitori, collezionisti o sedicenti tali, si aggrappano subito alla firma, ma è troppo facile. Da qui nasce l'idea di mettere insieme in una collettiva artisti giovani (poco conosciuti) ed artisti storizzati, è questo il confronto che vi proponiamo, mettendo assieme i seguenti nomi: Albini, Adami, Amorese, Artuso, Bartoli, Capogrossi, GalstA, Ginoretti, King, Menichelli, Rotella, Schifano, Scordia, Vangelli, Vespignani, sono questi, artisti di varie tendenze, scuole o gruppi, ma noi vogliamo dare a tutti la stessa valenza e impegnare il fruitore della mostra a decidere, quale è l'artista? è una scelta difficile, lo capisco, ma è la scelta giusta per iniziare una collezione, facendo affidamento sui propri gusti e non sulle mode o su quanto i critici ed il mercato dell'arte cercano di decidere per noi. Il nostro invito è, impariamo da soli, a scegliere senza farci



trascinare, mettendo in campo il nostro buon gusto, la nostra cultura, la nostra storia, così facendo, ci si appassiona e piano piano si entra in un mondo meraviglioso, quello dell'arte, senza essere influenzati. Cominciate subito. Guardate con interesse, appassionatevi, non vi fate influenzare, e decidete chi per voi è l'artista”. La mostra resterà aperta fino al prossimo 31 gennaio tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle 10,00 alle 12,30 e dalle 16,00 alle 19,00.

Giuseppe Onorato

Ferrovie metropolitane, le peggiori sono nel Lazio: Roma Nord-Viterbo e Roma-Ostia Lido

L'ex Circumvesuviana, la Roma Nord-Viterbo e la Roma-Ostia Lido anche quest'anno si confermano le linee ferroviarie peggiori d'Italia secondo l'anticipazione del dossier Pendolaria di Legambiente. Un rapporto che ogni anno racconta il cambiamento, in termini di quantità e qualità, dei treni in circolazione e di conseguenza degli effetti sulla vita quotidiana dei pendolari di tutta Italia. Perché i disagi per i cittadini sono ancora rilevanti da Sud a Nord: in troppe aree del Paese i treni, anno dopo anno, si riducono; i tempi di percorrenza si allungano, con la conseguenza che sempre più persone abbandonano questa modalità di trasporto perché trovano convogli sempre più affollati, vecchi e con continue cancellazioni. Il risultato è che molti sono così costretti a spostarsi in auto o pullman con evidenti ripercussioni anche sull'inquinamento delle nostre città. A completare la classifica delle 10 linee peggiori, che nel complesso coinvolgono oltre 3 milioni di pendolari, troviamo tratti ferroviari che coinvolgono tutta la Penisola: la Milano-Chiasso, la Torino-Chivasso-Ivrea-Aosta, la Genova-Ovada-Acqui Terme, la Verona-Rovigo, la Termini-Sansepolcro, la Battipaglia-Potenza-Metaponto, la Agrigento-Palermo. «Il rilancio della mobilità su ferro nelle città e la condizione che vivono i pendolari devono diventare una priorità dell'agenda politica nazionale. Oggi questo purtroppo non avviene - dichiara Edoardo Zanchini, vicepresidente di Legambiente -. Al nuovo ministro dei Trasporti Paola De Micheli chiediamo di dedicare ai pendolari almeno la stessa attenzione che ha messo in questi mesi per il rilancio dei cantieri delle grandi opere. Servono risorse - e purtroppo in Legge di Bilancio non ci sono ne per aumentare i treni pendolari ne per compararne di nuovi - ma anche



scelte radicali e a costo zero a difesa di centinaia di migliaia di persone che ogni giorno prendono il treno in situazioni di degrado inaccettabili. La situazione che si vive da dieci anni sulle tre linee peggiori d'Italia è inaccettabile, è la conseguenza di drastici tagli e di disattenzione al servizio, e purtroppo si continua ad ascoltare solo promesse mentre il numero di passeggeri è diminuito fino al 30%. Al Ministro chiediamo di esercitare un vero potere di controllo, verifica ed intervento rispetto alle situazioni di più grave disagio, e quando la situazione è come a Roma e a Napoli commissariando le aziende. Sono infatti in larga parte le risorse statali a garantire il servizio su queste linee e i diritti dei cittadini alla mobilità devono essere garantiti». La classifica di Legambiente evidenzia come su alcune linee ed in alcune città, purtroppo, la situazione sia peggiorata e manca persino la speranza che qualcosa cambi. Eppure, da queste

criticità si dovrebbe partire per rilanciare l'offerta di trasporto pubblico su ferro, con beneficio in termini di meno inquinamento e meno congestione nelle nostre città, ma anche di qualità della vita e ridotta spesa per le persone. Il nostro Paese ha, infatti, bisogno di aumentare sensibilmente il numero di passeggeri che viaggiano in metro e in treno, se vuole migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni di CO2 come previsto dall'Accordo di Parigi. Non solo, è questo tipo di progetti che saranno al centro dei finanziamenti del Green New Deal europeo, ma da noi si parla solo di grandi opere. Un dato positivo indubbiamente c'è: si riduce l'età dei treni in circolazione. Continua infatti la dismissione dei convogli più vecchi in molte regioni, con l'età media arrivata a 15,4 anni rispetto al 2017 (quando il dato era di 16,8), grazie al trend iniziato negli scorsi anni con l'immissione di nuovi convogli da parte di Trenitalia. Il

miglioramento è avvenuto soprattutto al Nord e al Centro, dove è diminuita l'età media ed il numero di treni con più di quindici anni di età per l'immissione di nuovi convogli e di dismissione di quelli più vecchi. In Puglia, Campania, Sicilia e Sardegna si vedranno miglioramenti nei prossimi anni grazie agli investimenti programmati nei Contratti di Servizio con Trenitalia. In Campania nonostante gli investimenti in corso, l'età media rimane alta (19,7) soprattutto a causa dell'anzianità del parco rotabile di EAV (ex Circumvesuviana, Sepsa e MetroCampania NordEst); stessa situazione nel Lazio, dove sono sempre più evidenti le differenze tra la penosa condizione dei mezzi ATAC e quelli delle linee FL frequentate dai convogli Trenitalia. La seconda, grande, questione riguarda il numero di treni in circolazione. Purtroppo, malgrado negli ultimi dieci anni i pendolari siano aumentati passando da 2,7 a 2,9 milioni sui treni regionali

(+7%), il numero di treni in circolazione nelle regioni è aumentato solo dell'1,1%. «Dobbiamo mettere più treni e rinnovare il parco circolante se vogliamo convincere le persone a scegliere la mobilità sostenibile - aggiunge ancora Zanchini -. Nella legge di Bilancio in corso di approvazione non sono previste risorse aggiuntive per potenziare il servizio o per acquistare treni per i pendolari. Eppure se si vuole puntare davvero a un green new deal come annunciato dal Governo Conte occorre rilanciare una cura del ferro nel nostro Paese. La priorità dovrebbe essere di partire dal recupero dei tagli alle risorse avvenuto rispetto a 10 anni fa. Dal 2009, infatti, le risorse da parte dello Stato per il trasporto pubblico su ferro e su gomma sono diminuite del 21,5%. Una scelta che ha avuto come conseguenze tagli e disagi che i pendolari vivono ogni giorno». In molte regioni l'unica azione intrapresa come conseguenza di questi tagli è stata, infatti, l'aumento delle tariffe (in ben 16 regioni) o il taglio nei collegamenti (in 13 regioni): dal 2010 al 2019 il costo per i pendolari è aumentato notevolmente senza che a questo corrispondesse un cambio dell'offerta in termini di qualità e quantità. Anzi, si registrano punte del 48% di incremento in Campania (a fronte di un taglio ai servizi del 15%), Liguria e Piemonte (con un taglio però più contenuto, rispettivamente del 4,8% e dello 0,4%). E ci sono anche situazioni al limite come in Molise, dove il capoluogo Campobasso non ha più collegamenti ferroviari con il mare perché è stata messa fuori esercizio la linea per Termoli. Buone notizie arrivano, invece, finalmente dai treni Intercity: il 2018 ha visto segnare un +5,9% in termini di offerta, rispetto all'anno precedente, recuperando i tagli che hanno colpito i convogli a lunga percorrenza a partire dal 2009.

Cotral Lazio, 500 nuovi bus in arrivo entro il 2020



In arrivo 500 autobus che rinnovano completamente il parco mezzi Cotral nel corso del prossimo anno. I primi 50 entreranno in servizio sulle strade del Lazio prima del prossimo Natale. Il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, insieme all'Assessore alla Mobilità, Mauro Alessandri e alla Presidente di Cotral, Amalia Colaceci ha presentato i nuovi autobus della flotta Cotral. La gara in due lotti è stata aggiudicata la scorsa primavera e ha permesso l'acquisto di 360 Solaris Interurbino 12 metri e 120 Iveco 12 metri low entry (con pianale ribassato per garantire piena accessibilità). A questi si aggiungeranno 20 minibus per linee a bassa affluenza che saranno acquistati il prossimo anno con una gara già in corso. Acquistati con soldi di Cotral per la prima volta nella storia dell'azienda, senza ricorso a finanziamenti pubblici straordinari. L'investimento totale è di 106 milioni di euro. È previsto inoltre il full service manutentivo per dieci anni. Prese usb per la ricarica di smartphone. I nuovi bus sono dotati anche di telecamere di videosorveglianza e di ausilio alla guida, moderni equipaggiamenti di bordo e dispositivi per la sicurezza degli autisti. Tutti euro 6 - la categoria più bassa in termini di emissioni inquinanti - permetteranno una notevole riduzione delle emissioni e dei consumi, oltre a migliorare le performance del servizio. In linea con gli standard europei. Cotral sarà tra le pochissime aziende italiane ad avere nel 2020 un parco mezzi con un'età media di 7,5 anni, contro una media nazionale di 12. Con quasi 1000 mezzi nuovi in circolazione in meno di 4 anni.

Cna Roma: zona artigianale Albano Laziale diventi strategica

“Per Albano Laziale una zona artigianale rinnovata e proiettata nel futuro. Un tema molto caro alla Cna che già da diversi anni fa ha provveduto a richiedere operazioni di riqualificazione e rivalutazione dell'area in questione. Oggi è necessario rivedere quelle richieste, inserendo valutazioni rispetto ai cambiamenti economici, sociali e urbanistici occorsi”. Questo è quanto la Cna Roma Castelli ha chiesto e condiviso con il sindaco di Albano Laziale, Nicola Marini, che si è reso disponibile ad un confronto programmato per la valorizzazione dell'area.

“Abbiamo apprezzato - commenta Mauro Gasbarri, Presidente della Cna Roma Castelli - l'apertura del Sindaco a voler mantenere la zona artigianale, inserendola in una prospettiva di sviluppo sostenibile che possa dar vitalità ad un'area che per troppo tempo non è riuscita a decollare. Una preoccupazione delle imprese presenti che è stata aggravata dalla costruzione di edifici residenziali, sfruttando le opportunità delle diverse leggi regionali. Speriamo che nel futuro que-



st'area possa essere oggetto di nuove opportunità di lavoro per il territorio”. Attualmente nella zona artigianale lavorano 12 imprese che danno lavoro ad oltre 150 famiglie. Imprese che producono ricchezza per il territorio, esprimendo competenze artigianali ed esportando il nostro saper fare anche all'estero. L'obiettivo è far crescere il numero di imprese presenti nel-

l'area, migliorandone le condizioni di accesso e dotandola di infrastrutture tecnologiche con l'obiettivo di renderle più competitive.

“Un impegno significativo - conclude la Cna Roma - che l'amministrazione comunale, insieme all'associazione e alle altre istituzioni coinvolte, può sostenere a favore delle attività produttive e dei cittadini di Albano Laziale”.

Civitavecchia, fine settimana di superlavoro per i Carabinieri

Lo scorso fine settimana, i Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno svolto un servizio coordinato di controllo del territorio predisposto dal Gruppo Carabinieri di Ostia incentrato sul territorio del comune di Civitavecchia al fine di aumentare la percezione della sicurezza e fornendo un deciso segnale della presenza dell'Arma sul territorio, soprattutto in vista delle imminenti Festività Natalizie. I Carabinieri si sono concentrati sulle vie centrali, rinomati luoghi di aggregazione giovanile, dove hanno svolto anche pattugliamenti a piedi. Le numerose forze impiegate nell'attuazione del servizio hanno permesso di denunciare cinque persone in stato di libertà. In particolare, i Carabinieri della Sezione Radiomobile del NOR della Compagnia di Civitavecchia hanno proceduto al controllo di due giovani, di cui uno ancora minorenni, già noti alle forze dell'ordine. Trovandoli in possesso di alcune dosi di cocaina, di un bilancino di precisione e del materiale per il confezionamento delle dosi,



il tutto sottoposto a sequestro. I due giovani al termine degli accertamenti sono stati denunciati in stato di libertà per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Gli stessi Carabinieri hanno denunciato in stato di libertà un 34enne del posto, con precedenti, perché fermato alla guida della sua autovettura e trovato sprovvisto di patente poiché già revocata. I Carabinieri della Stazione di Civitavecchia Principale hanno denunciato in

stato di libertà alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma un giovane per il reato di minaccia a Pubblico Ufficiale. I militari sono intervenuti su richiesta di un assistente sociale, minacciato dal giovane durante un incontro protetto. I Carabinieri della Stazione di Civitavecchia Porto hanno denunciato un 24enne, sorpreso alla guida della sua auto in evidente stato di ebbrezza alcolica, confermato da apposito accertamento tecnico effettuato tramite l'apparato etilometro. Al termine degli accertamenti, oltre alla denuncia, al giovane è stata ritirata la patente di guida e il veicolo è stato sottoposto a fermo amministrativo. Nel corso delle attività, i Carabinieri hanno inoltre segnalato alla Prefettura di Roma, quali assuntori di sostanze stupefacenti, 7 giovani poiché trovati in possesso di modiche quantità di sostanze stupefacenti per uso personale. Sono stati complessivamente rinvenuti e sequestrati 11 g di hashish, 4 g di eroina, 1 g di cocaina e 12 g di marijuana.

Piano Freddo, 450 posti, 115 unità in più rispetto al 2018



Ha preso in via ufficialmente il Piano Freddo 2019-2020, un sistema articolato di misure con cui Roma Capitale integra, nei mesi più rigidi dell'anno, l'offerta ordinaria in sostegno delle persone senza fissa dimora e in condizioni di fragilità. L'obiettivo è non solo gestire le conseguenze delle basse temperature, ma anche favorire l'inserimento delle persone vulnerabili in percorsi strutturati di sostegno.

Il bando lanciato quest'inverno dal Campidoglio ha alzato il tetto massimo dei posti in aggiudicazione: 450 in totale, 115 unità in più rispetto al 2018. L'impegno di spesa su questo fronte è stato di oltre 1 milione e 100 mila euro, circa 200 mila euro in più rispetto allo scorso anno. In aggiunta, Roma Capitale ha investito 200 mila euro per finanziare ulteriori 100 posti di accoglienza attivabili direttamente dalle strutture territoriali, che sono stati erogati ai Municipi I, II, III, VIII e X nella misura di 40 mila euro ciascuno.

Al circuito ordinario di assistenza sempre attivo del Campidoglio, si aggiunge una prima tranche di circa 350 posti: 150 per l'accoglienza diurna e circa 200 per l'accoglienza notturna. Quest'anno anche il Dipartimento in viale Manzoni dove ha sede l'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità solidale apre le porte, a partire da 20 posti in accoglienza notturna disponibili dalla prossima settimana. Inoltre è già previsto un piano modulare di incremento dei posti a disposizione. Sono state a tal fine già individuate alcune strutture, in primis impianti sportivi. Inoltre, una delle sei unità di strada diurne della Sala Operativa Sociale rimodula il proprio orario operando dalle ore 12 fino a mezzanotte, in modo da affiancarsi alle due unità notturne, intensificando anche il monitoraggio degli argini del Tevere e dell'Aniene.

L'accoglienza H24, H15 e H9 prevede anche l'erogazione di pasti, oltre alle misure sempre presenti per l'accesso ai servizi igienici e la fornitura di kit e coperte. I posti di ricovero e i pasti previsti dal Piano Freddo vanno così ad aggiungersi ai circa mille posti dell'accoglienza ordinaria dei circuiti capitolini della Sala Operativa Sociale e per i Migranti Fragili e ai circa 60 mila pasti serviti mensilmente, tra mense sociali e pasti a domicilio, finanziati con fondi capitolini.

La Sala Operativa Sociale è sempre raggiungibile al numero verde 800440022, attivo H24 365 giorni all'anno.

"L'obiettivo del Piano Freddo è più ampio della mera assistenza nell'emergenza. Puntiamo ad avvicinare anche le persone più refrattarie all'accoglienza per incentivarne l'inserimento in percorsi di sostegno e integrazione. Ringrazio tutti coloro che si impegneranno intensamente nelle prossime settimane per far fronte alle difficoltà causate dal clima più rigido dell'anno, insieme a tutti coloro che lavorano ogni giorno per accogliere e sostenere i più fragili sul nostro territorio" - dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi. "L'Assessorato è in prima linea per l'accoglienza dei più fragili. Quest'anno abbiamo tenuto a dare un segnale per primi aprendo anche le porte degli uffici di viale Manzoni all'accoglienza dei più fragili. Li partiremo da 20 posti di ricovero notturno, da ampliare in base al fabbisogno. Sul Piano Freddo 2019-20 abbiamo investito di più e per più posti: il bando ha stanziato 1 milione e 100 mila euro per 450 ricoveri e con altri 200 mila euro abbiamo finanziato circa 100 posti attivabili dai singoli municipi. Continueremo a monitorare costantemente l'evolversi della situazione e siamo pronti a mettere in campo ancora più risorse se necessario" - dichiara l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità solidale Veronica Mammi. "Anche lo sport contribuisce all'emergenza fredda. Sono ben quattro gli impianti sportivi comunali messi a disposizione per l'accoglienza consentendo di ampliare la capacità di ricezione di persone in difficoltà. La rete solidale di Roma Capitale al servizio della città e dei suoi cittadini" - dichiara l'assessore allo Sport, Politiche Giovanili e Grandi Eventi Cittadini Daniele Frongia.

Protesta ambientalista all'Eur, militanti di Extinction Rebellion si gettano nel laghetto

Gli attivisti e le attiviste hanno simulato la morte drammatica per affogamento davanti al palazzo dell'Eni

Gli attivisti e le attiviste di Extinction Rebellion (XR) hanno dato vita ad una singolare azione di protesta simulando la morte drammatica per affogamento al laghetto dell'Eur, davanti al palazzo dell'Eni. «Questo è il presente e sarà il futuro per milioni di persone nel mondo se non agiamo ora per fermare il collasso climatico e ambientale che sta travolgendo il pianeta» dichiara il gruppo XR di Roma in una nota. I giovani di XR chiedono al Governo di «agire ora e di dare immediata applicazione alla mozione che riconosce l'Emergenza climatica appena approvata dal Parlamento, affinché non rimanga un mero atto simbolico, eliminando sin da subito i sussidi pubblici all'industria del fossile che mette a repentaglio la vita umana».

«Non abbiamo più tempo. Per ottenere dai governi cambiamenti radicali sono necessarie azioni radicali - continua la nota di Extinction Rebellion Roma - siamo qui per denunciare l'immobilismo delle istituzioni e coinvolgere l'opinione pubblica su un problema drammatico che necessita un'azione immediata». L'innalzamento del mare combinato con altri fenomeni climatici estremi, ricordano, «aumentano senza precedenti la frequenza di eventi catastrofici, determinando danni a persone, animali e a interi sistemi produttivi. Nel solo 2019 in Italia si sono registrati 1.543 eventi estremi, dato tra i più alti in Europa. Dal secondo dopoguerra al 2018 le calamità naturali, terremoti esclusi, sono costate all'Italia quasi 160 miliardi di euro. Nonostante questo, l'Italia spende più 18 miliardi di euro l'anno in sus-

sidi ai combustibili fossili. Il Decreto Clima approvato comporta misure assolutamente insufficienti per mantenere il riscaldamento medio globale entro 1.5°C. La riduzione di emissioni pianificata porterebbe a un aumento di temperatura compreso tra 2 e 3°C, il doppio della soglia di sicurezza stabilita dall'accordo di Parigi. Oltre 1 miliardo di persone che, nel mondo, vive vicino alle coste sarebbe costretto ad abbandonare la propria casa divenendo a tutti gli effetti migrante climatico. In Europa si stimano circa 86 milioni di persone a rischio. In Italia, così come nel resto della fascia mediterranea, il 70% della popolazione vive nella zona costiera. L'Italia inoltre si sta scaldando più velocemente della media globale e di altre terre emerse del pianeta. Nel 2018 ha raggiunto un nuovo

record di temperatura media annuale con +1.71°C. Venezia, il Polesine, con il delta del Po e parte della pianura padana rischiano di scomparire a causa del surriscaldamento del pianeta. Per porre fine a questo drammatico stato di cose, Extinction Rebellion chiede con forza ai governi: "1. VERITÀ SULLA SITUAZIONE Che il governo dichiari l'emergenza climatica e ecologica e informi compiutamente la popolazione sul collasso climatico in corso. 2. AZIONE IMMEDIATA Che si fermi la distruzione degli ecosistemi e della biodiversità e si portino allo zero netto le emissioni di gas serra entro il 2025; 3. OLTRE LA POLITICA Che il governo costituisca e sia guidato dalle decisioni di un'assemblea di cittadini/e sulle misure da attuare e sulla giustizia climatica ed ecologica".

Caso Stefano Cucchi, due carabinieri imputati si costituiscono parte civile

Due carabinieri imputati al processo sui depistaggi per la morte del detenuto Stefano Cucchi hanno annunciato l'intenzione di costituirsi parte civile nei confronti di altri due loro colleghi co-imputati per il reato di falso ideologico. Si tratta di Colombo Labriola e Francesco Di Sano, che intendono costituirsi parte civile nei confronti di Francesco Cavallo e Luciano Soligo, entrambi tenente colonnello e loro superiori in grado, e dai quali - secondo i legali - avrebbero ricevuto disposizioni di modifica di alcuni atti. «Non sapevamo del pestaggio. Dopo i Cucchi, le vittime siamo noi. C'è stata una strana insistenza nel chiederci di eseguire quelle modifiche che all'epoca non capivamo. Oggi sappiamo tutto e per questo abbiamo deciso di costituirci parte civile. Non siamo nella stessa linea gerarchica, l'abbiamo subita, erano ordini». Queste le parole, riferite dall'avvocato Giorgio Carta, di Colombo Labriola e Francesco Di Sano.



Aggrediscono due baristi all'Eur, arrestati un 22enne e un 24enne

Non hanno gradito il rifiuto i due giovani ragazzi che, entrati in un bar in zona Eur quando il locale stava chiudendo, nella notte fra sabato e domenica, hanno aggredito due baristi con calci e pugni, colpevoli di non aver dato loro da bere. Prima le minacce «Se non ci dai da bere avrai problemi quando esci dal locale» poi l'aggressione vera e propria, un pugno al volto di uno dei due - che ha riportato la frattura dello zigomo sinistro - poi ancora, per l'altro dipendente caduto a terra, calci e pugni. Provvidenziale l'intervento di altri dipendenti, che hanno messo in fuga i due e, degli agenti del Reparto Volanti che, nei consueti e costanti servizi di controllo del territorio, hanno notato la fuga di P.M. e R.A., inseguiti da altre due persone. Acquisite sommarariamente le informazioni sull'accaduto, i poliziotti hanno bloccato i sospettati tra piazza Guglielmo Marconi e via Chopin. Anche grazie alla testimonianza di coloro che avevano assistito al fatto, che hanno riconosciuto nei due giovani di 22 e 24 anni i responsabili dell'aggressione, P.M. e R.A. entrambi con precedenti di polizia e con un avviso orale del Questore in atto, sono stati arrestati. Tradotti presso il carcere di Regina Coeli, dovranno rispondere dinanzi all'autorità giudiziaria di lesioni personale aggravate e tentata estorsione.

Tuscolano, controlli a tappeto della Polizia di Stato

Servizi straordinari di controllo del territorio finalizzati alla prevenzione e repressione dei reati al Tuscolano da parte degli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di zona. Durante i servizi, i poliziotti sono andati a casa di C.S., 43enne romano con precedenti di polizia anche specifici, per notificargli un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per una rapina commessa in un bar di Torre Angela. In particolare, all'epoca dei fatti lo stesso, dopo aver consumato al banco e sempre agendo a volto scoperto, si era recato alla cassa dove, al momento di pagare, aveva estratto una pistola intimando alla commessa di consegnargli



l'incasso, pari a 800 euro, per poi allontanarsi e salire su una Mercedes. Le descrizioni fisiche acquisite e le immagini dell'uomo estrapolate dall'impianto di videosorveglianza hanno consentito di risalire al rapinatore. Un altro arresto per droga nel quartiere Don Bosco, dove

D.S.M., 23enne originaria di Frosinone ma residente a Roma ed appartenente ad una nota famiglia malavita, spacciava dalla sua abitazione. Durante il controllo, nel bagno, in un angolo del mobile nascoste in un cestino, sono state trovate diverse dosi di cocaina, materiale per il confe-

zionamento e denaro in contante. Scoperta, la donna ha gridato agli agenti «E' roba mia, serve per sfamare i figli». Inoltre sono state controllate 226 persone, di cui 33 straniere e 17 con precedenti di polizia, 11 persone sottoposte agli arresti domiciliari controllate, 5 persone denunciate in stato di libertà, 3 persone segnalate alla locale Prefettura per detenzione di sostanza stupefacente, 102 veicoli controllati, 4 sequestri amministrativi, 1 fermo amministrativo, 14 posti di controllo e 8 esercizi commerciali controllati. Infine, sono state sequestrate diverse dosi di cocaina ed hashish ed una pistola ad aria compressa.

Il tasso migratorio dei cittadini italiani è pari a 2,1 per 1.000

La grande fuga dall'Italia

In 10 anni hanno abbandonato il Paese 816mila connazionali

Sono 816 mila gli italiani che si sono trasferiti all'estero negli ultimi 10 anni. Oltre il 73% ha 25 anni e più; di questi, quasi tre su quattro hanno un livello di istruzione medio-alto. Quanto al 2018 ecco i numeri: Nel 2018 il volume complessivo delle cancellazioni anagrafiche per l'estero è di 157 mila unità, in aumento dell'1,2% rispetto all'anno precedente. Le emigrazioni dei cittadini italiani sono il 74% del totale (116.732). Se si considera il numero dei rimpatri (iscrizioni anagrafiche dall'estero di cittadini italiani), pari a 46.824, il calcolo del saldo migratorio con l'estero degli italiani (iscrizioni meno cancellazioni anagrafiche) restituisce un valore negativo di 69.908 unità. Il tasso migratorio dei cittadini italiani è pari a 2,1 per 1.000. Nel decennio 1999-2008 gli italiani che hanno trasferito la residenza all'estero sono stati complessivamente 428 mila a fronte di 380 mila rimpatri, con un saldo negativo di 48 mila



unità. Dal 2009 al 2018 si è registrato un significativo aumento delle cancellazioni per l'estero e una riduzione dei rientri (complessivamente 816 mila espatri e 333 mila rimpatri); di conseguenza, i saldi migratori con l'estero dei cittadini italiani, soprattutto a partire dal 2015, sono stati in media negativi per 70 mila unità l'anno. La regione da cui emigrano più italiani, in valo-

re assoluto, è la Lombardia con un numero di cancellazioni anagrafiche per l'estero pari a 22 mila, seguono Veneto e Sicilia (entrambe oltre 11 mila), Lazio (10 mila) e Piemonte (9 mila). In termini relativi, rispetto alla popolazione italiana residente nelle regioni, il tasso migratorio più elevato si ha in Friuli-Venezia Giulia (4 italiani su 1.000 residenti), Trentino-Alto Adige e

Valle d'Aosta (3 italiani su 1.000), grazie anche alla posizione geografica di confine che facilita i trasferimenti con i paesi limitrofi. Tassi più contenuti si rilevano nelle Marche (2,5 per 1.000), in Veneto, Sicilia, Abruzzo e Molise (2,4 per 1.000). Le regioni con il tasso migratorio con l'estero più basso sono Basilicata, Campania e Puglia, con valori pari a circa 1,3 per 1.000.

Cannabis, il Senato stralcia le norme

Inammissibili o estranei per contenuti sono gli emendamenti per la Casellati



Il governo ha deciso di mettere la fiducia sul maxi emendamento alla legge di bilancio. E in mattinata è arrivata la prima sorpresa al Senato: la presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati ha comunicato lo stralcio di alcuni emendamenti da ritenersi "inammissibili o estranei per contenuti" alla legge di bilancio e tra questi ci sono anche i commi recanti "disposizioni in materia di canapa". Nella comunicazione all'aula del Senato Casellati ha indicato, tra gli emendamenti inammissibili anche quello sullo slittamento della fine del mercato tutelato per l'energia dal luglio 2020 al primo gennaio 2022. "Tutte le mie decisioni sono scese da condizionamenti politici. La decisione del presidente del Senato è una decisione meramente tecnica" - lo dice in aula la presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati, dopo aver deciso il taglio di una serie di emendamenti alla legge di Bilancio. L'applauso dell'aula che ha accolto lo stop alle misure sulla canapa, in un settore che "dà da lavorare a 12 mila persone, è un applauso in faccia a 12 mila famiglie che non avranno" alcuna certezza economica. "L'applauso è uno schiaffo in faccia all'agricoltura italiana, vergognatevi. Questa non è una norma sulla droga, ma una norma che se non applicata semplicemente penalizza gli agricoltori". Lo dice il senatore M5s Matteo Mantero, dopo la decisione della presidente del Senato di tagliare le norme sulla canapa contenute nel maxi emendamento del governo. "Bloccata in Senato la norma sulla coltivazione e la distribuzione di 'droga di Stato': no allo Stato spacciatore, la battaglia della Lega non si fermerà mai!". Così il segretario della Lega Matteo Salvini. "Vittoria di Fratelli d'Italia: la norma sciagurata voluta dal M5S per legalizzare la vendita dei prodotti realizzati o contenenti cannabis a basso contenuto di Thc è stata dichiarata inammissibile ed è stata cancellata dalla manovra. Una vittoria di chi si batte per una vita libera da ogni droga e che abbiamo condotto al fianco delle comunità terapeutiche, degli operatori del servizio pubblico e delle associazioni. La droga non è mai leggera o innocua e noi continueremo a ribadirlo in ogni sede". È quanto dichiara il presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni.

Record di eco investimenti nel 2019: trecentomila le imprese coinvolte

Il sistema imprenditoriale italiano accelera il suo percorso verso la sostenibilità tanto che nel 2019 la quota di imprese attive negli eco investimenti ha raggiunto il 21,5%, pari a un valore assoluto di quasi 300.000 imprese (+7,2% rispetto al 2011). Lo evidenzia Greenitaly 2019, decimo rapporto della Fondazione Symbola e di Unioncamere, promosso in collaborazione con Conai, Ecopneus e Novamont, con la partnership di Fondazione Cariplo, Si.Camera, Ecocerved e il patrocinio del Ministero dell'Ambiente. Le imprese italiane dell'industria e dei servizi con dipendenti che hanno investito in prodotti e tecnologie verdi nel periodo 2015-2018 o prevedono di farlo entro la fine del 2019 sono 432.000. Si tratta di quasi un'impresa italiana su tre, il 31,2% dell'intera imprenditoria extra-agricola, e nel manifatturiero si arriva a quota 35,8%.

"A differenza del Manifesto dei 181 manager americani, il nostro

Manifesto di Assisi - ha evidenziato il presidente di Symbola, Ermete Realacci, parlando del documento che sarà presentato il 24 gennaio 2020 - racconta un Paese che già c'è, un punto di forza per il futuro. Noi per esempio sull'economia circolare siamo molto più avanti della Germania con il 79% di rifiuti totali avviati al riciclo, contro il 55% della Francia, il 49% del Regno Unito e il 43% della Germania. È un'Italia che fa l'Italia, che non perde la propria anima, è insieme innovativa e in grado di affrontare le sfide del futuro senza lasciare indietro nessuno. Inoltre è una partita fondamentale per l'Europa".

"Finalmente - ha osservato il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi - i numeri sono incontestabili e dicono che l'impresa non è quel modello mordi e fuggi che si vuole far passare quando si parla di nuove Iri. La sostenibilità oggi viene dal basso, la fanno le imprese, anche perché sono abbligate, ma questa è realtà".



CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

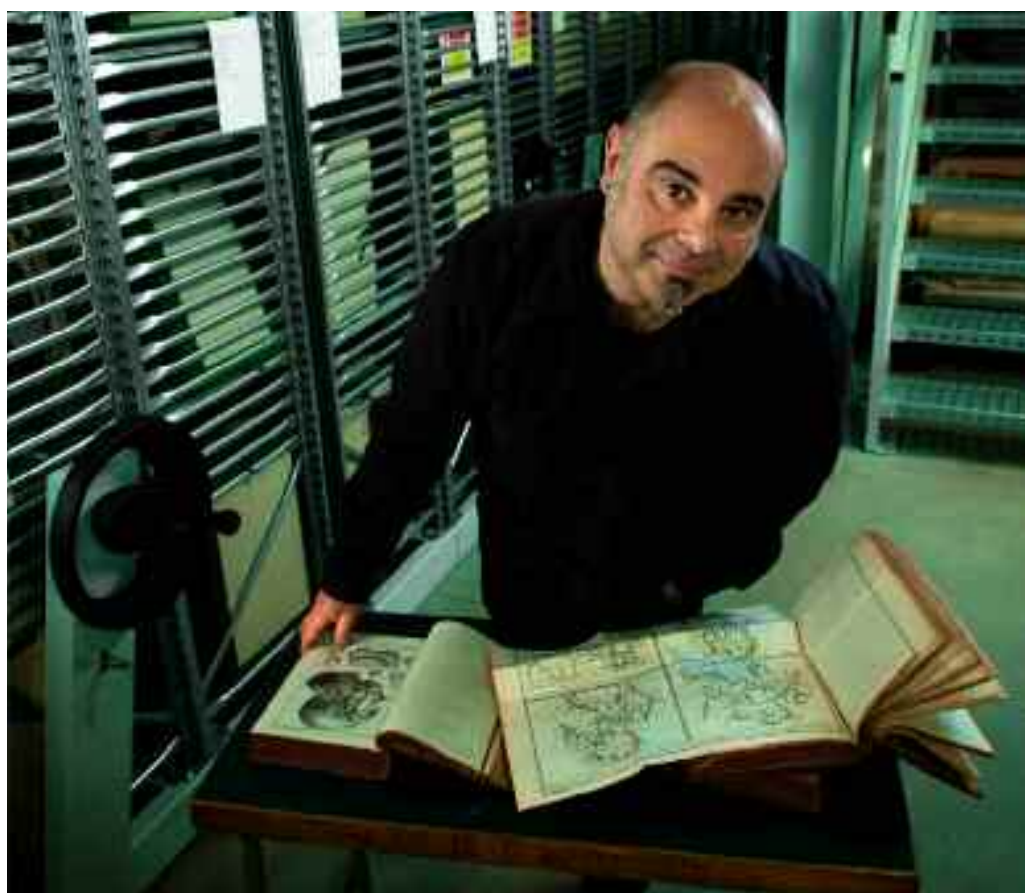


Teho Teardo annuncia il nuovo album e il tour che seguirà l'uscita dell'opera. A marzo sarà nella Capitale, all'Angelo Mai

Non solo omaggio, ma connessione politica con lo spirito dell'Illuminismo e con l'attuale necessità di luce davanti ai nuovi oscurantismi

"Ellipses dans l'harmonie", è interamente ispirato alla musica contenuta nelle pagine dell'"Encyclopédie" di Diderot e D'Alembert, la cui copia originale è custodita nell'archivio della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, che ha prodotto e commissionato il lavoro

Teho Teardo annuncia un nuovo album in uscita il 6 marzo 2020 e le prime date del tour che partirà l'11 marzo dalla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano, per proseguire il 12 all'Argo 16 di Mestre, il 13 al Bronson di Ravenna, il 15 all'Angelo Mai di Roma, il 17 al Teatro Puccini di Firenze, il 18 alla Claque di Genova e il 19 al Circolo della Musica di Rivoli (To). Il nuovo lavoro del compositore di origini friulane si intitola "Ellipses dans l'harmonie" ed è interamente ispirato alla musica contenuta nelle pagine dell'"Encyclopédie" di Diderot e D'Alembert, la cui copia originale è custodita nell'archivio della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, che ha prodotto e commissionato l'album. L'"Encyclopédie", o 'Dizionario ragionato delle scienze, delle arti e dei mestieri', nasce dall'idea di un libraio parigino, André Le Breton, di far tradurre a Denis Diderot (1713-1784) la 'Cyclopaedia', o 'Dizionario universale delle arti e delle scienze' (1728) dell'inglese Ephraim Chambers (1680-1740), membro della Royal Society di Londra ed autore di quello che all'epoca era ritenuto un punto di riferimento per la circolazione del sapere. Breton si associa con tre colleghi (David, Durand e Briasson) ma è



Diderot, affiancato da Jean-Baptiste Le Rond D'Alembert (1717-1783) per la parte matematica, a trasformare il progetto originale in un piano di ben più ampio respiro, riversando nei volumi di Le Breton tutta la tensione al rinnovamento filosofico e politico-sociale che animava l'Illuminismo e il gruppo dei phi-

losofes. Per quanto riguarda la cronologia dell'opera, il primo volume viene pubblicato nel luglio del 1751, mentre il secondo volume esce l'anno seguente (nel 1756, alla pubblicazione del sesto volume, le sottoscrizioni saranno più di quattromila). La pubblicazione deve tuttavia subire più d'una battuta d'arre-

sto, a causa delle aspre opposizioni di gesuiti, giansenisti e dell'ambiente religioso di corte; grazie all'aiuto di Madame de Pompadour e del giurista Guillame Malesherbes, un anno dopo, nel 1753, può uscire anche il terzo volume. Nel 1757 la produzione entra in crisi a causa di problemi tra i collaboratori (alcu-

ni dei quali, come D'Alembert, abbandonano il progetto), dovuta principalmente alle tensioni dovute a una campagna di diffamazione contro gli enciclopedisti e all'inasprimento della censura dopo un attentato a Luigi XV. Dopo svariati anni di direzione solitaria di Diderot, affiancato solo da pochi amici devoti, nel 1772 esce l'ultimo tomo dell'"Encyclopédie", che annovera diciassette volumi di voci ed undici di tavole illustrate. Dunque in "Ellipses dans l'harmonie" del compositore Teardo, di origini friulane, non c'è solo un omaggio all'"Encyclopédie", ma

anche una connessione politica con lo spirito dell'Illuminismo che ha guidato la genesi dell'opera e l'attuale necessità di luce davanti ai nuovi oscurantismi. Attualmente Teho Teardo è nuovamente impegnato al fianco di Enda Walsh nella scrittura delle musiche per "Medicine", il nuovo spettacolo del drammaturgo irlandese (già noto per aver scritto "Lazarus" con David Bowie ma anche il film "Hunger" di Steve Mc Queen), e sta scrivendo le musiche per un film della regista Ildikó Enyedi, Orso d'Oro a Berlino 2017.

Maurizio Gregorini




**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Promozione - Girone A La vittoria esterna di domenica regala la testa della classifica

Cerveteri primo con “brividi”

Verdeazzurri al comando con Fiumicino che insegue a due lunghezze

A cura di Fabio Nori

Colpo del Cerveteri che ritorna a guidare la classifica. Lo 0 a 2 dei verdeazzurri sul campo del Grifone coincide con il ko del Fiumicino ad opera della Luiss. Vittoria pensate dei “cervi” che, grazie alle reti di bomber Teti e Attardo, si aggiudicano un match che li mette davanti alla realtà del campionato. A poche giornate dal giro di boa questa squadra non si può più nascondere, ha i numeri per salire in Eccellenza, traguardo che ora più che mai diventa alla portata degli uomini di mister Fracassa. Anche domenica gli etruschi hanno offerto una prestazione di ottimo livello, una prova scandita dalla voglia dei ragazzi di non mollare di un centimetro. Ora il primo posto arriva in coincidenza con il Natale che il Cerveteri potrebbe trascorrere in solitudine, sopra di due punti dal Fiumicino. L’opera verdeazzurra porta la firma del duo Fracassa - D’Aponte, il primo un allenatore



che è in rampa di lancio, il secondo un diesse di cui se ne sentirà sicuramente parlare. A 23 anni sta ricevendo diverse proposte, anche

dalla Toscana in serie D. Ma lui ha detto più volte e voce a chiara he vuole, prima di tutto, portare il Cerveteri in Eccellenza.

#	Squadra	Punti	G	V	N	P
1.	Città di Cerveteri	33	15	10	3	2
2.	Fiumicino	31	15	10	1	4
3.	Tolfa	30	15	9	3	3
4.	Grifone Gialloverde	27	15	7	6	2
5.	Vigor Acquapendente	26	15	7	5	3
6.	LUISS	26	15	7	5	3
7.	Nuova Pescia Romana	24	14	8	0	6
8.	Canale Monterano	22	14	6	4	4
9.	Almas	21	14	6	3	5
10.	Fregene Maccarese	20	14	5	5	4
11.	Roniglione United	17	15	4	5	6
12.	Montalto	17	15	5	2	8
13.	Bomarzo	17	15	5	2	8
14.	Santa Marinella	17	15	4	5	6
15.	Montefiascone	15	15	3	6	6
16.	Monte Mario	12	15	2	6	7
17.	CSL Soccer	8	15	2	2	11
18.	Doc Gallese	3	15	0	3	12

Serie D - Girone G

Arzachena vincente all’Angelo Sale, ora è fuori dai playout
Ponsat affonda il Ladispoli



Zeoli si affida agli attaccanti Manoni e Di Mario con Fagioli e Del Signore esterni, in mezzo al campo De Fato e Tollardo, Giorico si oppone con Ruzittu tra i pali, Marinari, Bragagnolo, Tommaso Gentile e Arboleda in difesa, Rossi, Islamaj, Olivera e Pietro Gentile a centrocampo, Ponsat e Pozzebon in avanti. Ladispoli minaccioso nei primi minuti con la verticalizzazione di Fagioli, palla addomesticata da Manoni e incrociata a lato. Risposta affidata alla caparbia iniziativa di Ponsat che sguscia in dribbling tra tre avversari e calcia debole, Salvato blocca a terra. Ancora spunto di Ponsat e palla all’indietro per il destro d’incontro di Islamaj deviato in angolo. Giorico è costretto al primo cambio forzato con l’uscita dell’infortunato Arboleda per Peana. I padroni di casa si rendono pericolosi con Del Signore che, da sinistra, converge al centro e calcia in diagonale sfiorando il palo più lontano. Lo stesso classe 2000 dà l’illusione del gol con un destro ravvicinato con palla sull’esterno della rete. Ruzittu è attento sul destro da fuori di De Fato. Gol annullato a Di Mario per fuorigioco. L’Arzachena si vede con il destro alto sulla traversa di Rossi al termine di un’azione manovrata. La chance più grossa a fine primo tempo con il destro a colpo sicuro di Di Mario respinto a pugni chiusi da Ruzittu. Ad inizio ripresa spinge il Ladispoli mettendo sotto pressione la difesa gallurese con una serie di corner in cui Manoni scheggia la traversa con un colpo di testa. Giorico interviene al 17’ con il dop-

#	Squadra	Punti	G	V	N	P
1.	Turris	38	16	11	5	0
2.	Ostiamare	34	16	10	4	2
3.	Latte Dolce	32	16	10	2	4
4.	Torres	32	16	9	5	2
5.	Trastevere	27	16	9	0	7
6.	Latina 1932	26	16	7	5	4
7.	Cassino 1924	24	16	6	6	4
8.	Aprilia Racing Clu	22	16	6	4	6
9.	Muravera	21	16	5	6	5
10.	Arzachena	19	16	4	7	5
11.	Vis Ardena	19	16	5	4	7
12.	Team Nuova Flori	18	16	5	3	8
13.	Portici	17	16	4	5	7
14.	Lanusei	17	16	3	8	5
15.	Budoni	14	16	4	2	10
16.	Pro Calcio Tor Sap	12	16	3	3	10
17.	Città di Anagni Ca	12	16	3	3	10
18.	Ladispoli	11	16	3	2	11

pio cambio Santinon e Galdean per P. Gentile e Islamaj, il rumeno va in mezzo al campo mentre Rossi trasloca di fascia. Ancora biancorossi pericolosi con la punizione di Tollardo dalla trequarti, palla spizzata da De Fato ma Ruzittu è attento e blocca. Lo stesso numero 4 di casa ci prova con un destro dai sedici metri alto sulla traversa. Preludio al gol-vittoria: al 21’ con Ponsat che in area libera il sinistro da posizione defilata sorprendendo

Salvato sul primo palo. Superata la mezzora entra Padovani per Pozzebon e il brasiliano calcia debole dopo uno scambio al limite con Ponsat. Finale confuso (si rivede in campo anche Sirigu) con la spinta dei padroni di casa che reclamano per una trattenuta in area di Peana ai danni di Di Mario. Gli smeraldini portano a casa un’altra importante vittoria confermando di aver preso un passo da squadra da playoff.

Prima Categoria - Girone D

Il Borgo San Martino torna a sorridere

Espugnato il campo del fanalino di coda Cerveteri. La capolista Passoscuro ora è a sei punti

Esordio con vittoria per il tecnico Vincenzo Palluzzi, subentrato in settimana al dimissionario Rendina. Il Borgo San Martino archivia un “compito facile”, espugnando il terreno del Cerveteri con un secco 0-3. Contro l’ultima della classe i gialloneri ritornano al successo guadagnando due lunghezze sul Duepigreco che non è andata oltre il pari, mentre la testa occupata dal Passoscuro rimane a sei punti. La prova è stata contratta nella prima frazione, per poi sbloccarsi nella ripresa con le reti di Mannozi, Franzellitti e Orlandi. Un risultato giusto, che fotografa perfettamente quanto visto in campo, con il Borgo che arrivava da una settimana “difficile” con le dimissioni di Rendina. La squadra, insomma, ha risposto bene allontanando la sconfitta con il Palidoro. “Venivamo da una settimana non facile - dice il presidente Lupi - non è stata una gara scontata, abbiamo trovato un avversario che nel primo tempo ci ha lasciato pochi



spazi, poi nella ripresa abbiamo assunto le redini nel gioco evidenziando una maggiore supremazia in tutte le zone del campo. Nel primo tempo siamo entrati sottotono, lasciano giocare con troppa facilità il Cerveteri e immaginavo fosse per via della settimana travagliata vissuta dentro e fuori dal campo poi, però, abbiamo avuto lo scatto mentale e fortunatamente siamo ripartiti. Con questo successo riprendiamo la marcia verso l’alta classifica anche se vogliamo ragionare partita per partita. Dobbiamo pensare a mettere punti in cascina, senza guardare troppo alle posizioni. I conti si faranno a maggio e sappiamo che molto dipenderà da noi”.

Con i Pink Sonic il tributo all'intramontabile mito dei Pink Floyd

sul palco della Sala Sinopoli
 dell'Auditorium Parco della
 Musica sabato sera 21 dicembre .
 Inizio concerto alle ore 21,30 e
 biglietti disponibili da euro 25,00
 a euro 35,00.

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce
ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

APPUNTAMENTO AL CINEMA

Gli ultimi film in uscita nelle sale romane



DIO È DONNA E SI CHIAMA PETRUNYA

Un duro attacco al maschilismo che non cade nello stereotipo del grottesco e del tragicomico balcanico. Drammatico, Macedonia, Belgio, Slovenia, Croazia, Francia 2019

Petrunija è laureata in storia, ha 32 anni, vive nella cittadina macedone di Štip e non ha un'occupazione. Rientrando verso casa dopo un colloquio di lavoro andato male, si ferma ad assistere a una cerimonia ortodossa per le strade. Il rituale prevede che il prete getti una piccola croce nel fiume e che gli uomini si precipitino a recuperarla. Petrunija, vicina alla riva, vede che nessuno raggiunge l'oggetto sacro e si tuffa a recuperarlo. Ne nasce una rissa per strapparle la croce di mano e, più tardi, la giovane è portata al posto di polizia per essere interrogata su un gesto che è stato filmato e il video è diventato popolare in internet, attirando l'attenzione della giornalista di una televisione nazionale.



QUALCOSA DI MERAVIGLIOSO

Un film di Pierre-François Martin-Laval. Con Isabelle Nanty, Gérard Depardieu, Ahmed Assad, Mizanur Rahaman, Sarah Touffic Othman-Schmitt

Nel 2011 Nura Mohammad lascia il Bangladesh in cerca di speranza con suo figlio Fahim, 8 anni e un talento per gli scacchi. Arrivati in Francia le cose non sono così semplici. A semplificare la partita e l'amministrazione francese ci pensa Sylvain Charpentier, campione di scacchi di grande mole e saggezza. Accolto nella sua aula, Fahim imparerà le regole del gioco e della vita. Toccato dalla storia vera di Fahim Mohammad, il regista firma un feel good movie su un soggetto politico, offrendo una riflessione sul coraggio dei migranti. Il regista si concentra sull'aspetto umanistico di questa odissea con una dose misurata di buoni sentimenti e leggerezza. Miracolosamente in equilibrio tra dramma e commedia, il risultato è un film delicato sulla difficoltà di sognare un domani migliore per sé e i propri cari.



LE MANS '66 LA GRANDE SFIDA

Un film di James Mangold. Con Matt Damon, Christian Bale, Jon Bernthal, Caitriona Balfe, Tracy Letts. Distribuzione 20th Century Fox.

Carroll Shelby è il pilota che nel '59 ha vinto la 24 ore di Le Mans, la più ardua delle gare automobilistiche. Quando scopre di non poter più correre, si dedica a progettare auto insieme all'amico Ken Miles. Insieme accetteranno la sfida targata Ford di sconfiggere la Ferrari e si batteranno per vincere una nuova 24 ore, a bordo di un nuovo veicolo messo a punto da loro stessi. Il film è una metafora della lotta tra talento e marketing: vale di più un cavallo di razza o il più addomesticabile di tutti? Irascibile e testardo, Miles vanta volto scavato e carisma di Christian Bale, alla sua ennesima interpretazione magistrale. Altrettanto efficace Damon nei panni di Shelby. Travolgente e profondo, il film di Mangold offre due ore e mezzo di puro spettacolo, in cui è impossibile staccare gli occhi dallo schermo.



L'IMMORTALE

Un film di Marco D'Amore. Con Marco D'Amore, Giuseppe Aiello, Salvatore D'Onofrio, Giovanni Vastarella Uscita 5 dicembre 2019

Ciro di Marzio, detto L'immortale è stato ripescato dopo il colpo di pistola in petto ricevuto da Genny e la caduta nelle acque della costa di Napoli. Don Aniello gli spiega che la sua resurrezione gli permette quello che per altri è solo un sogno: ripartire da capo. Marco D'Amore torna a interpretare il cupo personaggio che gli ha dato la fama e firma anche regia e sceneggiatura. Non c'è niente che non vada nel film, ma non c'è nemmeno nulla che non sia risaputo, sia nella storia del Ciri bambino, sia in quella del Ciri adulto. Una figura paradossale, già però ampiamente approfondita in Gomorra, di cui questo film costituisce un ponte verso la quinta stagione. Ma L'immortale non deluderà i fan della serie per il tono generale, il taglio della regia e le musiche degli immancabili Mokadelic.



CHE FINE HA FATTO BERNADETTE?

Dietro l'apparenza da film per famiglie, una dolente riflessione sulla prigione della creatività.

Seattle. Elgie e Bernadette sono una coppia con figlia, apparentemente felice. Elgie, però, è sempre più occupato a sviluppare il suo progetto hi-tech, mentre Bernadette vive con difficoltà crescente la sua condizione di casalinga. Perché Bernadette, anche se nessuno lo sa, era uno dei più brillanti architetti d'America. Per l'animo irrequieto di Linklater a ogni nuovo progetto corrisponde una sfida: Bernadette è quintessenza della sua poetica e della sua ricerca su cosa comporti passare a un'età più matura, in termini di rinunce e di opportunità. Proprio come gli edifici progettati dalla protagonista, unici in virtù della loro diversità, il film di Linklater sfugge a ogni aspettativa, rischiando così di far passare per difetti delle folgorazioni che invece sono toccate dalla genialità.



FROZEN II IL SEGRETO DI ARENDELLE

Un sequel godibile, che supera la sfida più ardua: conciliare le esigenze creative e quelle di marketing. Animazione, Avventura, Commedia

Ora che Arendelle e la sua famiglia vivono in armonia, Elsa non vorrebbe turbare la quiete, ma sente una voce che le promette risposte sulla sua identità. Per seguire questo richiamo, decide di attraversare la foresta incantata di cui le parlava il padre. Dopo lunga attesa, è finalmente possibile tornare nel mondo magico delle creazioni di ghiaccio. Andando all'origine della magia e delle sue motivazioni, si è perso per strada il mistero, in favore di un racconto più prevedibile, ma non per questo meno emozionante e avventuroso. L'umorismo c'è ancora, ma la crescita dei protagonisti impone un tono più drammatico. Tanto materiale, forse troppo, o non tutto adeguatamente sviluppato, ma certamente abbastanza per tenere i bambini a bocca aperta per tutto il tempo. Poi ricominceranno subito a cantare.



IL PRIMO NATALE

Un film di Salvatore Ficarra, Valentino Picone. Con Salvatore Ficarra, Valentino Picone, Massimo Popolizio, Roberta Mattei, Giacomo Mattia Uscita 12 dicembre 2019

Salvo, un ladro di arte sacra che si professa ateo, tenta il furto della preziosa statua del bambino Gesù, ma Padre Valentino lo scopre. L'inseguimento tra i due ha come esito un salto temporale: si ritroveranno nella Palestina dell'anno zero dove Gesù sta per nascere. Con il loro primo film natalizio, Ficarra e Picone si rivolgono a un pubblico più ampio possibile (bambini compresi) senza però rinunciare a far riflettere sulla condizione degli ultimi, di quelli per i quali non c'è posto. Il duo non dimentica l'intrattenimento e grazie a gag, equivoci ed al collaudato gioco di coppia, festeggia con intelligenza e misura il suo primo Natale al cinema.



PUPAZZI ALLA RISCOSSA

Sotto la patina del musicarello scoppiettante, il film riflette sull'omologazione di un mondo spietato, molto simile al nostro. Animazione, Avventura, Commedia - USA 2019.

Uglyville è un luogo allegro e colorato, in cui la stravaganza è ben vista e la bellezza che conta non è quella esteriore. Moxie, colonna portante di questa comunità di pupazzi, sogna il Grande Giorno in cui verrà mandata nel mondo reale e avrà finalmente un bambino da amare e da cui essere amata. Più o meno involontariamente, il film ha un valore educativo che fa la differenza. Perché, se sono tanti i film per bambini che insistono sull'importanza di essere se stessi e invitano ad evitare l'omologazione, sono rari quelli che si spingono così vicini alla rappresentazione della depressione e di un mondo che ghettizza l'handicap e premia la convenzionalità. Sotto la patinata del musicarello scoppiettante, Pupazzi alla riscossa è a suo modo un thriller per bambini, che immagina un mondo spietato, molto simile al nostro.

TEATRO
ELISEO

TUTTA UN'ALTRA CITTÀ

STAGIONE 2019/2020

GABRIELE LAVIA | LUCA BARBARESCHI
EROS PAGNI | LUNETTA SAVINO | ELENA SOFIA RICCI | GLAUCO MAURI
ROBERTO STURNO | LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE
UMBERTO ORSINI | EMILIO SOLFRIZZI | ANNA BONAIUTO
RUGGERO CAPPUCCIO | RENATO CARPENTIERI | ALESSANDRO HABER
ARTURO CIRILLO | ANDREI KONCHALOVSKIJ
MASSIMILIANO BRUNO | CARLO DE RUGGIERI



06 83510216
Via Nazionale, 183 | 00184 Roma

3755970092
Scarica l'App
Teatro Eliseo

teatroeliseo.com



Il Teatro Eliseo è sostenuto da

Con il contributo di



ROMA



Sponsor

